

Appelli alle Nazioni Unite per la libertà dei dirigenti cileni arrestati

A pag. 14

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Evasi nella notte tre detenuti dal carcere di S. Vittore

A pag. 5

Il «dossier» trasmesso alla Presidenza della Camera dai pretori di Genova: ora occorre andare fino in fondo

Ministri sotto inchiesta in Parlamento

per le leggi riguardanti i petrolieri

Negli atti non sarebbero specificati i nomi degli uomini di governo sui quali la commissione deve indagare - Due mandati di arresto firmati dai pretori liguri - Sarebbero indiziati di corruzione anche il figlio del ministro Gava e Attilio Monti

Necessità di rigore

LA trasmissione alla presidenza della Camera da parte della magistratura genovese, di un dossier riguardante uomini politici di primo piano, costituisce un momento assai serio e grave di tutto il complesso affare dei petrolieri.

La nostra posizione è chiara. Chiediamo un'indagine seria e rigorosa, chiediamo che l'apposita commissione parlamentare vada fino in fondo senza riguardi né compiacenze, chiediamo che tutte le responsabilità siano accertate nelle sedi e nei modi previsti, e che, se colpevolezze emergeranno, chi ha sbagliato paghi.

La risoluzione che la Direzione del PCI ha reso pubblica ieri indica con precisione quali sono i nodi che si sono venuti appoggiando e che è indispensabile sciogliere. E' tutto un modo di governare e di gestire il potere che è sotto accusa: i collegamenti sotterranei tra il potere governativo e potenze economiche e finanziarie, pubbliche e private; la pratica del sottogoverno e del clientelismo; la lottizzazione delle cariche dirigenziali tra i correnti e le sottocorrenti dei partiti facenti parte della maggioranza; l'uso di assumere decisioni in modo arbitrario su tutta l'economia del Paese e sulle condizioni di esistenza delle masse in sedi chiuse al di fuori di ogni controllo democratico.

Il commento che l'organo della DC ha dedicato ieri mattina alle denunce e alle proposte della Direzione comunista è sintomo grave di mancanza di sensibilità democratica e di capacità autocritica. La Democrazia cristiana è alla testa dei governi italiani, sola o con la collaborazione di altre forze, da ventisette anni. Proprio nel corso di questi cinque lustri e più di azione di governo si sono verificate quelle distorsioni, quelle degenerazioni che, da noi tenacemente e costantemente sollecitate attraverso gli anni, hanno ora trovato scandalosa esemplificazione nell'affare dei petrolieri.

Tuttavia negli ambienti parlamentari si dice che i ministri sott'inchiesta sarebbero alcuni dei responsabili dei decreti delle Finanze e dell'Industria che in un modo o nell'altro negli anni 1967, 68 e 71 hanno predisposto e fatto approvare provvedimenti legislativi che hanno favorito i petrolieri.

I pretori genovesi hanno trasmesso ieri al presidente della Camera un dossier relativo all'inchiesta sullo scandalo del petrolio. Gli atti inviati a Pertini accuserebbero alcuni ministri ed ex ministri di gravi irregolarità commesse per favorire, in svariati modi, i petrolieri.

I documenti racchiusi in 18 fascicoli del peso di circa 6 chili e alti complessivamente 30 centimetri sono stati consegnati allo stesso presidente della Camera dagli ufficiali della guardia di Finanza che li avevano portati a Roma sotto scorta armata. Il passaggio degli atti, alla presenza del presidente della commissione parlamentare d'inchiesta Francesco Cattanei, è avvenuto poco dopo le 12. Subito dopo la Presidenza della Camera ha emesso un comunicato nel quale si afferma: «Il presidente della Camera Pertini ha oggi ricevuto dai pretori Almerighi, Brusco e Sansò di Genova gli atti relativi alle indagini compiute sul mercato dei prodotti petroliferi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2 e 10 della legge 25 gennaio 1962 (ndr. la legge sui procedimenti reali commessi da ministri).

«Il presidente della Camera — conclude il comunicato — ha immediatamente consegnato ai atti medesimi all'onorevole Francesco Cattanei presidente della commissione inquirente, il quale ne informa la commissione nella seduta di giovedì 21 febbraio.

In effetti per questa mattina alle 9 i 20 membri della commissione inquirente sono stati convocati a Montecitorio per un primo esame della documentazione trasmessa dai pretori genovesi. L'esame sarà compiuto, con tutta probabilità, sulla scorta di una specie di indice che i magistrati hanno allegato alla documentazione e che è servito già ieri a Pertini e Cattanei per fare l'inventario.

Quali siano i nomi dei ministri indicati nel dossier e quali siano le accuse loro mosse non è stato possibile accertare. Di preciso non si sa neppure quanti siano gli oggetti della indagine, ora affidata alla commissione parlamentare. Ci sono voci che parlano di sei ministri ed altre che dicono 12. I reati che si ipotizzano sono quelli di interesse privato in atti d'ufficio, corruzione e falso.

I pretori genovesi in proposito si sono rifiutati di fare ammissioni per quasi tutta la giornata. Solo dopo aver letto la dichiarazione del presidente della Camera hanno detto ai giornalisti: «Nell'ordinanza di trasmissione degli atti non abbiamo indicato nominatamente i ministri eventualmente responsabili dei reati, in quanto riteniamo che quelle indicazioni e l'accertamento delle responsabilità siano compito della commissione inquirente. Non corrispondono pertanto a verità le indicazioni fornite su elenchi di numerosi ministri coinvolti nell'inchiesta».

La prima appunto del 1967 stabiliva un contributo alle

LE DECISIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA RIUNIONE DI IERI

Nuovo grave aumento deciso per la benzina Rincarari per olio, zucchero, salumi, formaggi

La «super» a 260 lire il litro, la normale a 247 - Già in vigore dalla mezzanotte il nuovo prezzo del carburante, mentre i pesanti aumenti per i generi alimentari scatteranno domani - Più care anche le tariffe postali - Circolazione a targhe alterne solo per la domenica - A maggio verrebbe attuato il razionamento della benzina che prevede tra l'altro anche l'instaurazione del «doppio mercato»

Il Convegno del PCI sulla riforma delle Forze armate

LA RIFORMA delle Forze armate è da ieri al centro di un importante dibattito promosso a Roma dal Centro studi e iniziative per la riforma dello Stato e che proseguirà nella giornata di oggi, dalle ore 9.30. Il convegno (che si svolge alla Farnesina, nei locali del teatro Civis) è stato aperto da una serie di relazioni dei compagni Pecchioli e Boldrini, D'Alessio, Spagnoli e del prof. Violante. Ha presieduto i lavori il compagno Terracini.



Una assemblea di lavoratori, ieri, alla Pirelli di Settimo Torinese

Un forte movimento unitario prepara la giornata di lotta del 27

Scioperi e assemblee nelle grandi fabbriche Rotte le trattative con la Fiat e con l'Alfa

Chimici, metalmeccanici, tessili impegnati da mesi per conquistare investimenti nel Sud e miglioramenti salariali - Gravi posizioni del padronato - Incontri con le forze politiche e gli enti locali - Ferma tutta Ferrara - Manifesto della Federazione Cgil, Cisl, Uil

Una nuova prova di combattività unitaria è stata data ieri dai lavoratori chimici, metalmeccanici, tessili impegnati in importanti vertenze aziendali o di gruppo. La giornata di lotta — nel corso della quale i 250 mila della gomma, plastica e linoleum hanno scioperato in modo possente per il rinnovo del contratto — è stata caratterizzata da decine di iniziative. Assemblee aperte, incontri con i partiti democratici, con associazioni di massa, con rappresentanti di enti locali, cortei e manifestazioni si sono svolti in numerosissimi centri. A Ferrara ha avuto luogo una sciopero generale, anche per rispondere all'attacco, mosso dal Sir Montedison, al diritto di sciopero.

Vivo dibattito sui riflessi politici degli scandali

Il dibattito politico sui riflessi dell'«affare» dei petrolieri è molto vivace, specialmente dopo la pubblicazione della ferma presa di posizione del PCI, espressa con il documento approvato dalla Direzione del Partito, in favore di un'opera di profondo risanamento democratico. Il segretario del PSL, De Martino, ha affermato che il problema del finanziamento pubblico dei partiti è «dei più seri», anche se non risolve affatto i problemi che ci troviamo di fronte. La Direzione della DC ha tenuto ieri una riunione imprevista, ed ha ascoltato una relazione di Piccoli.

Domani lo sciopero nelle scuole e nelle Università

Domani scioperano gli insegnanti ed il personale di tutte le scuole e delle università. Motivo essenziale della giornata — che sarà caratterizzata in molte città da manifestazioni, cortei e assemblee — sarà la lotta perché i segreti delegati dello stato giuridico rispettino i contenuti democratici dell'accordo sindacato governo del maggio scorso e perché cessino le inadempienze e i ritardi nella attuazione dei «provvedimenti urgenti» delle Università.

DOMENICA A MILANO LA CELEBRAZIONE DEL 50° DELL'UNITA'

Domenica mattina, al Palazzo di Milano, con una grande manifestazione popolare verrà celebrato il 50° anniversario dell'«Unità». La manifestazione sarà aperta alle 9.15 dal compagno Corvetti, segretario della Federazione di Milano. Dopo l'introduzione del compagno Aldo Tortorella, direttore del giornale, parlerà il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI. Sarà presente il compagno Luigi Longo, presidente del PCI.

OGGI

LA RAGIONE per la quale abbiamo molto ammirato il corsivo scritto ieri sul «Resto del Carlino» da Enrico Mattei, l'autore di «Indice», è soprattutto da ricercarsi nel modo come questo nostro brillante collega cerca di salvare, a un tempo, la sua coscienza e i suoi interessi (qui si parla, naturalmente, di interessi politici). Premesso che egli è, personalmente, favorevole al divorzio, la sua nota è tutta un grido di allarme contro l'eventualità che pochi o molti vescovi, rimasti in questi giorni a conferenza, si pronuncino — dice Mattei — «per il divorzio».

Il Consiglio dei ministri ha deciso ieri nuovi aumenti dei prezzi dei carburanti di generi alternativi di lunga durata e delle tariffe postali. Già dalla mezzanotte di ieri, la benzina normale è passata da 190 a 247 lire al litro, la super da 200 a 260 lire. Sono rincarati anche il gasolio e l'olio combustibile. Aumenti di prezzo subiranno da domani, venerdì, anche lo zucchero, l'olio d'oliva e di semi, le carni insaccate, i formaggi. Il governo si è inoltre orientato per l'attuazione, da maggio, di un macchinoso sistema di razionamento della benzina che prevede, in pratica, il «doppio mercato»: ogni automobilista disporrà cioè di una tessera per l'acquisto a prezzi normali di 60 litri al mese e dovrà pagare rispettivamente 350 e 347 lire ogni litro super o di normale in più. Da domenica 1° marzo infine, entrerà in vigore il sistema di circolazione a targhe alterne, esclusivamente per la domenica.

Misure arbitrarie

Le decisioni che il Consiglio dei ministri ha preso ieri in materia di aumento dei carburanti sono gravi. I pesanti rincari annunciati, infatti, appaiono immotivati e arbitrari. Non solo perché i profitti delle compagnie interne del petrolio sono stati enormi anche e soprattutto nel 1973, e cioè in piena crisi; non solo perché, stando al bilancio dell'AGIP, che ha ottenuto l'anno scorso un aumento dei propri profitti per 80 miliardi coprendo appena un quinto del fabbisogno nazionale, i petrolieri sperano di aumentare l'anno prossimo a 400-450 miliardi, sempre in periodo di crisi; ma anche perché, in questi mesi, il governo ha adottato una serie di sostanziosi aumenti e di abbassamenti fiscali, perché, oltre tutto, proprio questo elemento è al centro di un acuto dibattito in Parlamento, in cui esponenti di partiti governativi, ministri e altri personaggi, perché, infine, il governo non ha mai voluto presentare, neppure in Parlamento, i metodi adottati per accertare i costi di produzione dei carburanti, oltre che i ricavi.

la vera speranza

«Indice», tiene i vescovi, che pure a «senso religioso» non dovrebbero essere estranei, ed ecco quale ci appare, anche se non la confessione esplicitamente, la posizione di un certo liberalismo di senso prima di tutto e soprattutto conservatori: pronti a salvarsi la coscienza votando per il mantenimento del divorzio, ma speranzosi, appostatamente speranzosi, che i cattolici, come essi li intendono, votino per la sua abrogazione. E' la forza, non mai amata, degli interessi, per cui certe battaglie ideali vengono combattute con una sola speranza: di perderle. Fortebraccio

sir. se.

Dopo la ferma presa di posizione della Direzione del PCI

Dibattito sui riflessi politici degli scandali

Il segretario del PSI, De Martino, afferma che il problema del finanziamento pubblico dei partiti « è dei più seri » ma non è tutto - Una improvvisa riunione della Direzione dc

L'esigenza di un'opera di proficuo risanamento democratico della vita pubblica, ribadita l'altro ieri dal PCI...

metodi di governo e di lotta politica assolutamente in contrasto con lo spirito e la lettera della Costituzione...

Il testo del documento, si limita a pubblicare un breve e debole commento, con il quale si bada soltanto ad accennare...

Si concludono oggi i lavori della Conferenza episcopale

Sono proscritti ieri a Roma i lavori del consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana...

Ieri mattina, verso le 9, i 30 componenti del « Consiglio permanente » hanno fatto ingresso alla spicciolata...

AL SENATO

Oggi la discussione sui fondi CEE per l'agricoltura

Il governo dovrà pronunciarsi sulla mozione unitaria approvata in commissione contro le proposte comunitarie...

Oggi in aula, a Palazzo Madama, il governo dovrà pronunciarsi sulla mozione unitaria...

Il governo e la maggioranza hanno accolto un'emendamento del gruppo comunista...

« 1 » se il governo nella sua collegialità ha valutato gli effetti complessivi della politica agricola comunitaria...

« 2 » se il governo intende proporre, con tutta l'energia necessaria una profonda revisione della politica agricola comunitaria...

L'esigenza di una urgente riorganizzazione, ammodernamento e democratizzazione dell'Istituto Nazionale Trasporti (INT)...

« 3 » se il governo intende intraprendere in sede comunitaria, sulla base delle indicazioni contenute nella mozione...

« 4 » se il governo intende proporre, con tutta l'energia necessaria una profonda revisione della politica agricola comunitaria...

« 5 » se il governo intende proporre, con tutta l'energia necessaria una profonda revisione della politica agricola comunitaria...

La situazione che si è creata in questo momento, è stata descritta dal ministro degli Interni, Taveri...

« 6 » se il governo intende proporre, con tutta l'energia necessaria una profonda revisione della politica agricola comunitaria...

« 7 » se il governo intende proporre, con tutta l'energia necessaria una profonda revisione della politica agricola comunitaria...

« 8 » se il governo intende proporre, con tutta l'energia necessaria una profonda revisione della politica agricola comunitaria...

Alla Camera iniziato ieri il dibattito generale

Respinta una manovra delle destre per bloccare la legge sulle pensioni

Fascisti e liberali hanno presentato una pregiudiziale per escludere dalla discussione la parte normativa...

La battaglia sulla legge per il miglioramento dei minimi di pensione, degli assegni familiari e dell'indennità di disoccupazione...

Il gruppo comunista, guidato dal deputato socialista Taveri, ha presentato un prelievo di bilancio...

La delegazione di artigiani di Melegnano, Roma, Bologna e Napoli, guidata dai dirigenti della Confederazione nazionale dell'artigiano...

La delegazione di artigiani di Melegnano, Roma, Bologna e Napoli, guidata dai dirigenti della Confederazione nazionale dell'artigiano...

« 1 » se il governo intende proporre, con tutta l'energia necessaria una profonda revisione della politica agricola comunitaria...

Assoggettate a tasse anche le controversie di lavoro

La nuova disciplina legislativa sulle controversie di lavoro continua a registrare grossi ostacoli nell'avvio della sua applicazione...

« 1 » se il governo intende proporre, con tutta l'energia necessaria una profonda revisione della politica agricola comunitaria...

« 2 » se il governo intende proporre, con tutta l'energia necessaria una profonda revisione della politica agricola comunitaria...

« 3 » se il governo intende proporre, con tutta l'energia necessaria una profonda revisione della politica agricola comunitaria...

c. f.

e. r.

a. d. m.



GROMIKO IN VISITA AD ORVIETO

La gente di Orvieto ha seguito da vicino la visita che il ministro degli esteri sovietico Gromiko ha compiuto oggi nella città umbra...

sulla città e sulla sua storia ed arte. Il ministro Gromiko ha molto apprezzato i doni e, ringraziando il sindaco, ha detto tra l'altro che la sua visita ad Orvieto contribuisce a favorire l'amicizia tra il popolo sovietico e quello italiano...

Convegno del PCI a Catania

Per il referendum largo contatto con le masse cattoliche

Presenti 600 dirigenti di Federazione e di sezione della Sicilia orientale - Una campagna ampia, discesa ed unitaria - Illustrare agli elettori ed agli iscritti democristiani le proposte che la Democrazia cristiana ha rifiutato...

Dal nostro corrispondente

CATANIA, 20. Presenti circa 600 dirigenti del partito, si è svolto a Catania il convegno del PCI sull'impegno per il referendum...

Il giudice Imposimato interrogato dall'Antimafia

La commissione parlamentare di inchiesta sulla mafia, proseguendo nell'interrogatorio di magistrati interessati alla vicenda collegata alla fuga di Luciano Liggio da Roma...

« I lavori si sono svolti nei locali del teatro Piscator, protrattandosi per l'intera giornata... »

« Ecco allora - ha detto in parole ampie - che la battaglia in corso sul referendum trova un collegamento non artificioso con le lotte che il movimento operaio e popolare condotto da... »

« Che di una grande battaglia di democrazia si tratti, lo rilevavo, nelle sue conclusioni, il compagno Bufalini che, citando Berlinguer, ha detto all'inizio: « Vogliamo fare, per il referendum, una campagna ampia e discesa, unitaria, non settoriale, argomentata e ragionata in tutti gli aspetti e verso tutti i cittadini... »

« Bufalini ha chiarito come la legge sul divorzio sia rigorosa e non intacca l'unità della famiglia, anzi, consente la necessaria difesa della donna e dei figli nei casi in cui il matrimonio è fallito... »

« Da registrare anche un breve ma significativo intervento del deputato democristiano Taveri, che ha risposto al quesito del sostenute dal nostro gruppo... »

« Queste proposte hanno dimostrato un chiaro impegno di discussione e di possibilità di intesa; Fanfani però ha deciso di non intraprendere questo terreno... »

Inadeguato stanziamento per l'agricoltura meridionale

La Commissione agricoltura della Camera ha approvato in via definitiva la legge che stanziava 150 miliardi per l'intervento di sviluppo agrario meridionale...

« La Commissione agricoltura della Camera ha approvato in via definitiva la legge che stanziava 150 miliardi per l'intervento di sviluppo agrario meridionale... »

« I deputati comunisti hanno sostenuto l'esigenza che i problemi dell'agricoltura meridionale vengano affrontati con una nuova politica capace di utilizzare pienamente il potenziale produttivo e le risorse umane e materiali esistenti... »

« Hanno richiesto, infine, che la soluzione di tali problemi e di quelli dei servizi sociali e della struttura civile di alcune pagine meridionali si realizzi con la pianificazione regionale dello sviluppo e nel pieno rispetto dei poteri regionali... »

« Il 21 febbraio ricorre il primo anniversario della scomparsa di ENRICO MINIO, dirigente comunista del Lazio, insubordinato combattente antifascista, più volte deputato e senatore... »

I paesi socialisti davanti alla crisi delle economie occidentali

Ungheria: una buona stagione

Gli effetti della pesante congiuntura internazionale sono stati finora contenuti - E' in atto uno sviluppo più rapido ed equilibrato grazie al positivo collaudo del « nuovo meccanismo », nel quale si combinano elasticamente l'autonomia delle imprese e la direzione centrale

Il terzo volume delle « Opere » di Togliatti

Dalla «svolta» ai Fronti popolari

Un periodo intenso e decisivo della biografia politica e intellettuale del dirigente comunista nell'imponente documentazione raccolta e presentata da E. Ragionieri

La pubblicazione delle Opere di Togliatti per iniziativa dell'Istituto Gramsci e a cura di Ernesto Ragionieri, avviata nel '67...

dando nel '70 il testo delle Lezioni sul fascismo e quindi la lezione « sul sistema socialista »...

terreno tattico e strategico, il nesso fra il « legame di ferro » con la Russia dei Sovieti e il discorso sulle « false analogie »...

Il problema dei cattolici

In queste analisi lo sguardo del capo diviene estremamente acuto. Dopo la fine della questione romana, sorge un problema nuovo...

Emerge così, gradualmente, tutto lo spessore critico ed autentico della formazione del pensiero di Togliatti...

Enzo Santarelli

Per questi dati esterni, per la mole cioè del lavoro compiuto, ma anche per il metodo seguito da Ragionieri, la cui interpretazione si manifesta in tutti i suoi caratteri...

Il taglio di un simile lavoro può piacere o dispiacere, ma anche per il fatto che il libro è stato scritto...

Lo spessore critico

Un partito di massa e di quadri come quello costruito dai comunisti italiani, profondamente radicato alla storia nazionale e alla vita popolare...

Il metodo usato da Ragionieri è quello di procedere a tappe, senza risparmio di forze, aggredendo una materia per sua natura indocile...

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST, febbraio. La doppia crisi, energetica e monetaria, che colpisce i paesi capitalistici...

Un partito rivoluzionario — scriveva Togliatti nel '30 — è un organismo molto complicato; ma nella riflessione teorica non si fermerà qui...



L'interno di un supermercato di Budapest.

economici. Questa indubbiamente è ragione principale, che permette di fronteggiare la crisi occidentale...

Per quanto riguarda poi la energia la situazione attuale dell'Ungheria è la seguente: la produzione nazionale di combustibile copre il 56 per cento del fabbisogno...

Gran parte dell'attività economica internazionale dell'Ungheria avviene nell'area del Comecon...

co, che viene fissato all'inizio di ogni piano quinquennale, resterà immutato ancora per il '74 e il '75...

La stampa ungherese a questo proposito mette in evidenza due fattori: la crescente importanza degli orientamenti ecologici...

Tutto questo significa aumento dei costi di produzione e di trasporto...

un terzo fattore e cioè l'aumento prevedibile delle importazioni dai paesi in via di sviluppo...

Non c'è dubbio quindi che con il 1976 anche l'Ungheria si troverà a dover far fronte ad un considerevole aumento del costo dell'energia...

Le misure o se vogliamo i « freni » messi in azione con successo...

stalistico. I maggiori problemi erano quelli della efficacia produttiva...

Nel campo del commercio estero, rovesciando la tendenza precedente, sono diventate eccellenti le esportazioni...

Le misure o se vogliamo i « freni » messi in azione con successo...

In corso di pubblicazione a Mosca

Il carteggio di Meyerhold

Testimonianze sul lavoro del grande regista nelle lettere di Ehrenburg, Gladkov, Ivanov, Pogodin, Brjusov — Un giudizio di Pasternak su una rappresentazione dell'«Ispettore generale» del 1928

Dalla nostra redazione

MOSCA, febbraio. Una serie di nuove ed interessanti testimonianze sulla attività del grande regista Vsevolod Meyerhold...

Dal carteggio risulteranno così evidenti tutta una serie di notizie biografiche che sino ad oggi erano fissate solo nella memoria di alcuni studiosi ed amici del regista...

Meyerhold era praticamente sovrappiù dalle richieste di numerosi personaggi del mondo letterario che chiedevano di mettere in scena le opere più diverse...

Segue quindi una lettera che Boris Pasternak inviò al regista il 16 marzo 1928 dopo aver assistito alla rappresentazione meyerholdiana dell'«Ispettore generale»...

Un'altra lettera è del poeta Brjusov che il 14 aprile 1923 chiede notizie particolari sulle opere di Meyerhold...

Altre lettere rese note tutte dedicate ad opere da mettere in scena — sono del narratore Vsevolod Ivanov e del drammaturgo Nikolai Pogodin...

Il Magnifico cornuto di Crommeynck messo in scena da Meyerhold, mi hanno colpito due cose: il vostro atteggiamento verso il teatro...

Altre lettere rese note tutte dedicate ad opere da mettere in scena — sono del narratore Vsevolod Ivanov e del drammaturgo Nikolai Pogodin...

Il Magnifico cornuto di Crommeynck messo in scena da Meyerhold, mi hanno colpito due cose: il vostro atteggiamento verso il teatro...

Altre lettere rese note tutte dedicate ad opere da mettere in scena — sono del narratore Vsevolod Ivanov e del drammaturgo Nikolai Pogodin...

Novità section listing books for sale by GIK-H and Jaca Book, including titles like 'Principi fondamentali di produzione e di distribuzione comunista' and 'Costituzione e lotta di classe'.

Guido Bimbi

Novità

GIK-H Principi fondamentali di produzione e di distribuzione comunista. 1.500 lire, 240 pagine.

Salama Valder Che cosa è l'economia politica.

F. Reg. Corso Man bassa su un'isola: la Corsica. 1.200 lire, 128 pagine.

Moishe Foa Il canto resterà.

H-J Krahl Costituzione e lotta di classe. 6.000 lire, 460 pagine.

Jaca Book

Carlo Benedetti

Si rafforza in tutto il Paese il movimento unitario in vista dello sciopero generale

Una nuova prova di combattività di chimici, metalmeccanici, tessili

Al centro della giornata di lotta gli investimenti e la difesa del salario - Assemblee aperte, cortei, manifestazioni in decine di città - Incontri con le forze politiche - 250 mila della gomma hanno scioperato per il contratto - Astensione generale a Ferrara contro l'attacco della «Montedison» al diritto di sciopero

IN EMILIA E IN TOSCANA INIZIATIVE DI MASSA PER LA GIORNATA DEL 27

Le piattaforme regionali - Mobilitazione delle categorie - Le azioni già portate avanti - Manifestazioni ovunque

Manifestazioni, cortei, assemblee aperte hanno caratterizzato la giornata di lotta dei lavoratori chimici, metalmeccanici, tessili e alimentari impegnati da tempo nelle grandi vertenze dell'industria e del 250.000 della gomma, in lotta per il contratto. Con un forte slancio unitario i lavoratori hanno espresso la ferma volontà di portare a soluzione, in risposta ai segni preoccupanti di una involuzione politica e sociale, il prezzo ancora una volta si vuol far pagare agli strati più poveri della popolazione, i problemi economici e sociali del paese.

Torino: assemblee con i partiti

Dalla nostra redazione TORINO, 20. Migliaia di operai, di operai, di tecnici delle più importanti fabbriche della provincia di Torino si sono ritrovati assieme oggi alle assemblee aperte a un confronto con le forze politiche, promesse nelle maggiori aziende della gomma e della plastica, nel contesto di una grande giornata di lotta che — sul fronte dei rinnovi contrattuali e delle vertenze di gruppo — ha impegnato con scioperi di varia durata oltre centomila lavoratori della metalmeccanica, della chimica, della cartotecnica, dell'industria tessile e di quella alimentare.



MILANO: PRESIDIO IN PIAZZA DUOMO

I lavoratori della gomma e della plastica delle fabbriche milanesi, ormai al quarto mese della battaglia per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, hanno presidiato, nel pomeriggio di venerdì, la Piazza Duomo, in coincidenza con il giorno di festa dei grandi gruppi industriali chimici, metalmeccanici e tessili. Alle 8, sulla base di un programma predisposto dalle organizzazioni sindacali di categoria, i primi gruppi di operai e impiegati delle fabbriche della città e della provincia hanno cominciato ad affluire sul sagrato.

GRAVE ATTEGGIAMENTO DEL MONOPOLIO DELL'AUTO

FIAT: INTERROTTO IL NEGOZIATO DECISE ALTRE 16 ORE DI SCIOPERO

Dopo alcuni spostamenti su investimenti al Sud e contribuzioni sociali l'azienda ha posto una dura resistenza sulle richieste relative a organizzazione e del lavoro e salario — Dichiarazione della FLM

Il convegno di Modena Verso un solo contratto di 100.000 alimentaristi. Iniziano le assemblee in fabbrica - Gli obiettivi della piattaforma

Si è svolta a Modena, nei giorni scorsi l'assemblea dei settori conserve animali, latticaseri, avicoli, centrali del latte e alimentari zootecnici con la partecipazione di 500 delegati dei consigli di fabbrica in rappresentanza dei 100.000 lavoratori che si preparano alla battaglia per l'unificazione e il rinnovo del contratto.

GIUSTA SENTENZA DEL PRETORE Montedison condannata per la serrata a Bussi. Ordinato l'immediato riavvio degli impianti e il pagamento delle giornate perse dai lavoratori

Dal nostro corrispondente PESCARA, 20. Si è concluso presso la pretura di Popoli il procedimento penale promosso dalle organizzazioni sindacali contro la Montedison di Bussi per la serrata, attuata il mese scorso, in tre importanti reparti della fabbrica. Il pretore ha condannato la Montedison in base all'articolo 28 dello Statuto dei diritti dei lavoratori, ordinando all'azienda di recedere dal suo atteggiamento anticostituzionale e antisindacale, di riassumere immediatamente i 109 lavoratori sospesi e di pagare tutte le giornate perse.

Dalla nostra redazione TORINO, 20. Le trattative per la vertenza di gruppo del 200 mila lavoratori della Fiat sono state nuovamente interrotte questa sera, per la chiusura di fondo dell'azienda su alcuni punti fondamentali della piattaforma rivendicativa.

Il convegno di Modena Verso un solo contratto di 100.000 alimentaristi. Iniziano le assemblee in fabbrica - Gli obiettivi della piattaforma

GIUSTA SENTENZA DEL PRETORE Montedison condannata per la serrata a Bussi. Ordinato l'immediato riavvio degli impianti e il pagamento delle giornate perse dai lavoratori

Dal nostro corrispondente PESCARA, 20. Si è concluso presso la pretura di Popoli il procedimento penale promosso dalle organizzazioni sindacali contro la Montedison di Bussi per la serrata, attuata il mese scorso, in tre importanti reparti della fabbrica. Il pretore ha condannato la Montedison in base all'articolo 28 dello Statuto dei diritti dei lavoratori, ordinando all'azienda di recedere dal suo atteggiamento anticostituzionale e antisindacale, di riassumere immediatamente i 109 lavoratori sospesi e di pagare tutte le giornate perse.

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 20. Ottantamila lire al mese per un mini-appartamento in periferia, più di metà di un salario, e, per giunta, una delle tante denunce non più tardi di sabato scorso alla manifestazione degli inquilini.

In tutte le provincie toscane i lavoratori sono fortemente mobilitati per preparare lo sciopero generale del 27 febbraio. A Firenze l'assemblea dei delegati e delle strutture di base riunitesi oggi alla FLOG ha approvato un documento nel quale sottolinea il grande valore dello sciopero generale del 27 e ne stabilisce le modalità di partecipazione che prevedono, nella mattinata, la formazione di 4 grandi cortei che raggiungeranno Piazza della Signoria dove alle 10,30 avrà luogo un comizio. Per sabato è previsto un incontro con le assemblee delle forze politiche e sociali, nel corso dell'annuale conferenza stampa della Federazione unitaria.

La proclamazione dello sciopero generale del 27 prossimo — che vedrà in lotta 1 milione e 700 mila lavoratori — si innesta così naturalmente, su un movimento già in atto e che ha portato alla lotta centinaia di migliaia di operai, impiegati, tecnici, contadini. Un movimento di lotta, basato sulla conoscenza esatta della realtà socio-economica, per scoprire la quale i Consigli di fabbrica, quelli di zona e quelli di quartiere (in forma di costituzione) e le amministrazioni pubbliche dirette dalle forze popolari stanno lavorando con impegno.

Riprovaione della Cisl per convegno indetto da Scialia

La segreteria confederale della Cisl ha espresso la sua «netta riprovazione» per la convocazione di un convegno nazionale al quale è stata invitata una parte della minoranza interna. L'iniziativa, presa da Scialia, non ha — afferma il comunicato della segreteria — alcuna plausibile giustificazione.

In preparazione dello sciopero gli industriali e i sindacati CGIL-CISL-UIL hanno indicato la fermata del lavoro di 4 ore, dalle 8 alle 12, e di organizzare grandi comizi provinciali. Sono indicati come obiettivi di base (Consigli di delegati e Consigli di zona) e le assemblee provinciali delle strutture «orizzontali» e di categoria. Invitando tutti i lavoratori d'Emilia-Romagna alla giornata di lotta, la segreteria della Federazione unitaria rimarca l'importanza politica di una chiara caratterizzazione a livello regionale e provinciale dell'azione di sciopero del 27 e di ogni azione sindacale che la preceda e la segua.

Advertisement for TOC.TOC. (Lo stomaco bussa!) TUC.TUC. (Risponde Parenti!) featuring an image of a man and a child eating.

Ferrara si è fermata

Dal nostro corrispondente FERRARA, 20. Il movimento operaio e democratico ferrarese ha dato oggi vita ad una straordinaria, fermissima, risposta, al tentativo messo in atto dalla Montedison di limitare il diritto di sciopero.

Nella mattinata, tutte le attività del territorio del comune di Ferrara si sono fermate: per quattro ore l'agricoltura, per tre l'industria e i servizi locali, per una e i trasporti pubblici. In molti istituti scolastici le lezioni sono state sospese e si sono svolte assemblee congiunte degli studenti, degli insegnanti e del personale non docente.

Il corteo — di oltre 5000 persone — si è formato poco dopo le 8 ad un'aula degli ingressi principali della Montedison dove erano confluite folte delegazioni dei grandi complessi petrolchimici di Porto Marghera, di Ravenna, di Mantova. Lungo il percorso si sono uniti alla sfilata i metalmeccanici della Berco, della Imi, della Felisetti, i saccharieri dell'Erdrandia, le donne dei magazzini dell'otofrutta, i chimici della Solvay, i lavoratori del comune, della vineria, delle aziende municipalizzate, gli ospedalieri, insegnanti e personale della scuola materna, una folta delegazione di studenti.

Nelle altre città

SIRACUSA — Particolarmente significativa è stata la manifestazione svoltasi a Siracusa nel piazzale antistante lo stabilimento della SINCAT di Priolo, dove sono confluiti i lavoratori chimici e del settore gomma plastica della provincia, insieme a folte delegazioni delle fabbriche metalmeccaniche e dell'ANIC di Gela. Hanno preso la parola nel corso dell'assemblea rappresentanti dei partiti politici, degli Alleati contadini, degli enti locali, il presidente della provincia, il segretario della FULC Beretta, il segretario della Federazione socialista Fi-

All'alba elusi i cani-poliziotto giù dalla cella e dal muro

In tre evadono da San Vittore usando una lima formato « biro »

Da mesi (uno di loro da anni) erano in attesa del processo — Un lungo lavoro per segare le sbarre della « bocca di lupo » — La fuga scoperta durante il controllo mattutino — Vana ricerca finora



MILANO — Il punto in cui i tre hanno scalato le mura del carcere

La strage di via Fatebenefratelli

Bertoli mente su l'ora in cui è giunto a Milano?

Un testimone ha parlato con lui in Piazza del Duomo il giorno prima dell'attentato - Indizi fabbricati per sviare le indagini?

Dalla nostra redazione

MILANO, 20

Gianfranco Bertoli, l'autore della strage di via Fatebenefratelli, sbarcò davvero il giorno prima dal treno proveniente da Marsiglia, in arrivo alla stazione centrale di Milano alle 18.00. Il testimone, alla luce di una nuova testimonianza, non appare campato in aria. Il teste, il cui nome non è stato rivelato dal giudice istruttore, ha detto di avere sicuramente visto il terrorista in una zona nelle vicinanze del Duomo non più tardi delle 16.00. Il Bertoli si rivela così per un'ora in anticipo: il teste, che in un primo tempo aveva assicurato di averlo visto alle 15.20, rivide il Bertoli più tardi, verso le 18. La descrizione minuziosa del terrorista e degli abiti che indossava non lascerebbero dubbi sull'attendibilità della testimonianza.

La dichiarazione che questo personaggio rese nei giorni scorsi suscitò, naturalmente, un notevole interesse nel giudice Antonio Lombardi, il magistrato che conduce l'inchiesta sulla strage del 17 maggio. L'interesse si è un po' attenuato quando il teste, dopo aver parlato con un familiare e aver vagliato con più attenzione i propri ricordi, è giunto alla conclusione che l'incontro si è verificato non già alle 15.20 bensì un'ora dopo.

Il Bertoli, che è stato interrogato ieri alla presenza del suo difensore, ha risposto che ha negato tutto. Come stanno allora le cose? Nel corso del suo primo interrogatorio, dopo l'arresto, il Bertoli disse di essere giunto a Milano verso le 16.00, da Marsiglia. Sceso dal treno, si aggirò per un po' di tempo nella stazione, poi depositò la valigia al bagaglio, quindi uscì, guardando nei pressi, e infine fissò una camera nella pensione « Italia », in via Vitruvio. Il teste afferma, invece, di averlo veduto nella zona del Duomo non più tardi delle 16.20. Se dice la verità, e in proposito gli inquirenti non avrebbero dubbi, la prima versione fornita dal Bertoli non sta in piedi, è anzi vistosamente falsa.

Vediamo ora alcuni elementi sicuri: il treno, partito alle 6 del mattino da Marsiglia, doveva giungere a Milano alle 15.50. Arrivò, invece, con un lieve ritardo, alle 16.01. Nel portafogli del terrorista venne trovato un biglietto ferroviario. Su questo biglietto il giudice ha compiuto accertamenti dettagliatissimi, interrogando il controllore che era in servizio, quel giorno, su quel treno, esattamente la pista personale da lui usata per fare il biglietto. Il risultato è che il passeggero che era in possesso di quel biglietto ha sicuramente viaggiato sul treno che è arrivato a Milano alle 16.01.

Ammettiamo che il biglietto trovato nel suo portafogli fosse quello usato da Bertoli. Resta sempre da spiegare come abbia fatto in 19 minuti a compiere il tratto che separa la stazione dalla piazza del Duomo. Con la metropolitana difficile mente può avercela fatta, la linea infatti non è diretta. Per fare quel percorso si deve cambiare il treno alla stazione Loreto con un'inevitabile perdita di tempo, e 19 minuti anche ammassati, non avrebbe trovato subito prima il treno e poi la coincidenza, sono pochi. Il Bertoli, però, può avere preso un taxi. Anche in questo caso la fortuna dovrebbe averlo aiutato, giacché alla stazione, specie in coincidenza con l'arrivo di un treno, trovare immediatamente un taxi non è facile. Ma perché poi avrebbe dovuto prendere un taxi? La fretta potrebbe spiegarsi solo nel caso avesse un appuntamento.

Resta da aggiungere che il nuovo teste, visto che sugli orologi si era sbagliato la prima volta, può ingannarsi anche quando fornisce la seconda versione. C'è però un altro elemento che lascia perplessi: al deposito bagagli risulta che la consegna della valigia del Bertoli è avvenuta alle 17. Anche qui può esserci un errore, ma nell'ordine di una mezz'ora, non di più. Si deve allora spiegare lo strano comportamento del terrorista. Se, infatti, è sceso dal treno alle 16.01, il Bertoli, per essere nella zona del Duomo, 20 minuti dopo, deve essere partito come un razzo, portandosi dietro la valigia. Dopo l'incontro con il teste, avrebbe fatto dietro-front per recarsi al deposito bagagli.

Si tratta di movimenti poco logici, a meno che non siano stati minutamente programmati. In questo caso, resterebbe da capire perché il terrorista abbia deciso questo primo spostamento, con l'intenzione di farsi notare in una certa zona del Duomo. Dalle parole del teste risulterebbe, infatti, che tale intenzione c'era. Rimane, poi, il dubbio avanzato all'inizio, e cioè che il Bertoli sia arrivato prima a Milano. C'è, infine, una risposta del terrorista per la meno singolare. Quando gli è stato chiesto come mai avesse custodito il biglietto, il Bertoli ha replicato: « E' stata una cortesia postuma nei confronti degli inquirenti, per costruire il mio itinerario nel caso mi avessero ammazzato ».

Se ciò che afferma è vero, risulterebbe allora che la conservazione del biglietto non è stata casuale, e siccome la storia della cortesia dato il personaggio, è alquanto inverosimile, si potrebbe anche ipotizzare che questa mossa sia stata calcolata non già per rendere un favore agli inquirenti, ma per denotarli.

Iblio Paolucci

Il processo a Milano per il delitto di Piazza Lotto

Uccisero per rapina in nome della « rivoluzione fascista »

Rivelazioni di un teste - Con le razzie volevano finanziare gruppi eversivi I discorsi del ben noto Gianni Nardi - Progetti deliranti, poi l'omicidio

Dalla nostra redazione

MILANO, 20

« Ho conosciuto Esposti, Nardi e Del Buono alla Giovane Italia (la organizzazione giovanile del MSI ndr). Parlavano spesso di rivoluzione fascista. Nardi ed Esposti cercavano armi da acquistare » ha dichiarato questa mattina al processo per la uccisione del benzinaio Innocenzo Prezaavento, assassinato nel suo chiosco di benzina in Piazza Lotto la notte tra il 9 e il 10 febbraio 1967, il teste Mario Manfredi.

E' la conferma dell'ambiente da cui il delitto, compiuto materialmente secondo l'accusa da Roberto Rapetti, è nato e da cui sono nate le rapine di cui lo stesso Rapetti e Nardi sono accusati. Per il resto ci si trova davanti ad un muro di silenzio che cresce di giorno in giorno. Latitante Giovanni Nardi Roberto Rapetti ha rifiutato, l'altro ieri, usufruendo di un diritto dell'imputato, di rispondere alle domande della corte e uguale linea ha scelto questa mattina la moglie dei Rapetti, Mariela Vitale.

Il personaggio che tuttavia questa mattina è stato al centro della sfilata dei testimoni più importanti è stato il giovane maestro Marcello Del Buono, suicidatosi il 9 giugno del 1970 in un albergo di Basilea. Psicologicamente debole, trovatosi in mezzo a una vicenda di queste dimensioni, il Del Buono è in pratica un'altra vittima del delitto commesso da Rapetti e dagli altri.

Per l'omicidio di Innocenzo Prezaavento era stato in origine incriminato Pasquale Virgilio, detto « Max », ma già Marcello Del Buono aveva assistito ad alcuni fatti che gli avevano fatto capire che un innocente stava andando all'erastolo.

L'avvocato Armando Cillario, che difendeva Virgilio e che ha deposto come teste, ha raccontato che pochi giorni prima dell'inizio del processo Marcello Del Buono si presentò da lui. Il giovane maestro raccontò, e il racconto venne ripetuto poi alla squadra mobile della Questura, al padre Bruno, che a sua volta testimoniò questa mattina, al presidente della prima Corte d'Assise, che nel febbraio del 1967 in casa di Gianni Nardi si trovarono con lo stesso Del Buono, Giancarlo Esposti (noto fascista condannato per gli attentati SAM e delinquente comune) e

un giovane che il maestro conosceva solo come Roberto, più tardi identificato come Roberto Rapetti.

In questo incontro i giovani fascisti teorizzarono che era necessario « risolvere i problemi della società » giungendo alla « rivoluzione fascista » e per questo era necessario trovare i fondi per il « movimento » anche con rapine da farsi al benzinai.

Subito dopo il delitto Prezaavento, Marcello Del Buono sospettò che il vero assassino fosse Roberto il papà.

Marcello Del Buono disse tutte queste cose all'avv. Cillario, alla polizia, al magistrato, ma solo il legale prestò fede alla sua versione dei fatti e in Corte d'assise egli si accorse che nonostante tutto Pasquale Virgilio stava per essere condannato all'erastolo. Solo l'intervento del professor Giandomenico Pisapia, che testimoniò in Assise che il Virgilio era innocente, impedì un tragico errore.

Marcello Del Buono stremato dalla tensione di quel mese, sconfitto per la nessuna attenzione prestata alle sue parole, sottoposto a pressioni perché ritrattasse quanto aveva detto, si uccise poco dopo.

Giorgio Oldrini

Due vigili a giudizio: multa per ripicca agli agenti

PALERMO, 20

Con il rinvio a giudizio per interessi privati in atti d'ufficio di due vigili urbani ennesi, si è conclusa una singolare « battaglia delle contravvenzioni » che ha avuto per protagonista l'estate scorsa due agenti della polizia stradale di piazza Armerina (Enna) e, sulla parte opposta della barricata, due vigili urbani.

Le due guardie municipali, per i quali il procuratore della Repubblica di Enna ha disposto stamane l'avvio del procedimento giudiziario, sono Vincenzo Ingrassia, 50 anni, e Angelo Lo Preti, 54 anni, che elevarono una contravvenzione nei confronti di una pattuglia motorizzata della polizia stradale che avrebbe « intralciato il traffico pedonale sul marciapiede del corso principale del paese » parcheggiandovi i propri scooter.

Vittima di quello che era apparso in un primo tempo un eccesso di zelo delle due guardie — ma che si è rivelato null'altro che una ripicca — due agenti, Vincenzo Manco e Mario Scopelliti, tartassati dai due vigili per avere elevato qualche giorno prima una multa contro uno di essi.

Torino: Scippo record di 350 milioni al gioielliere

TORINO, 20

Clamoroso scippo ieri mattina in una via del centro di Torino dove due giovani a bordo di una motocicletta di grossa cilindrata hanno scippato un gioielliere di una valigetta contenente 350 milioni di lire in contanti. Vittima dello scippo è stato il trentaduenne Enrico Cirio, titolare di una grande gioielleria di via Pietro Micca 21. Stamane, dovendo eseguire il pagamento di importanti forniture, il Cirio si è recato alla agenzia della Banca Immobiliare Italiana di piazza Solferino, a circa duecento metri di distanza dal suo negozio. Ha ritirato il denaro che ha sistemato in una valigetta, poi si è nuovamente incamminato sul marciapiede di via Pietro Micca per raggiungere il proprio negozio. E' invece, probabilmente che portando la somma da solo avrebbe dato meno nell'occhio. Gli scippatori lo seguivano invece, certamente, già dal momento che si era rotto in banca, forse a conoscenza della grossa cifra che avrebbe ritirato.

PADOVA, 20

Due uomini mascherati armati di pistola hanno rapinato stamane due portavalori della Banca Popolare di Padova e Treviso che erano appena usciti dall'automatessa dell'istituto di credito. Il bottino sarebbe di circa 90 milioni di lire.

Ci sono delle personalità che noi rispettiamo e che vorremmo rivalutare sempre più.

Li avete riconosciuti? Ma sì, sono proprio Verdi, Colombo, Michelangelo e Leonardo, che trovate sui biglietti da 1.000, 5.000, 10.000 e 50.000 lire. Sono un patrimonio comune, da rispettare e difendere. E questo è stato l'impegno della Standa per il '73, questo sarà l'impegno della Standa per il '74. Rispettare e rivalutare queste personalità, con la collaborazione dei 3.000.000 di consumatori che ogni giorno scelgono noi per i loro acquisti, con la loro presenza massiccia che ci aiuta concretamente a contenere i prezzi, con la fiducia che accordano a grandi organizzazioni come la Standa. E la Standa dice "grazie" ai consumatori coi fatti.

Indagini sulla costa abruzzese e marchigiana

Racket della droga nell'Ascolano?

ASCOLI PICENO, 20. La scoperta ad Ascoli Piceno di un club in cui minorenni delle migliori famiglie della città si drogavano, e i furti di ricettari avvenuti in alcune farmacie della provincia di Teramo, sono episodi sicuramente collegati. A queste conclusioni sono giunti carabinieri e polizia di Ascoli Piceno, nel quadro delle indagini — che vanno da Ancona a Pescara — sulla droga e su altri episodi di

violenza e di banditismo, che, secondo alcuni, sarebbero riconducibili ad una sola matrice: una grossa organizzazione, un racket di delinquenti che « lavora » soprattutto nel campo degli stupefacenti ed opera in grossi centri costieri, prevalentemente a Pescara e ad Ancona. Le indagini, stando a indiscrezioni che circolano nel Teramo, non che nelle Marche, riguarderebbero anche i due giovani trovati morti e legati tra

di loro in un pozzo presso Osimo. La magistratura di Ascoli Piceno ha però finora spiccato solo otto ordini di cattura nei riguardi dei giovani scoperti mentre si drogavano in un club privato, « La Mele ». Gli stupefacenti « leggeri » i giovani li avrebbero ottenuti adoperando ricette false compilate utilizzando ricettari rubati o fatti rubare in alcune farmacie abruzzesi e marchigiane.



GRUPPO MONTEDISON

STANDA

ti dice grazie rispettando il tuo denaro.

Disastri e disagi per maltempo

Aprta un'inchiesta sul naufragio dell'«Omega» in Sardegna

La capitaneria di porto di Olbia ha aperto un'inchiesta sulla sciagura dell'«Omega», il mercantile naufragato al largo delle coste della Sardegna provocando la morte di sette marinai e alcuni feriti. Alcuni soccorsi non raggiunsero lo scafo inabissato: si tratta a quanto è dato sapere - di accertare le condizioni della nave e di verificare la possibilità di recuperare alcuni dei corpi dispersi. È stato anche interrogato l'unico superstite del disastro, il comandante del mercantile Domenico Barone.

Il maltempo, intanto, continua in tutta la zona del medio Tirreno, mentre in Piemonte le condizioni del tempo tendono ad un leggero miglioramento, anche se permangono notevoli disagi per le popolazioni colpite. Il ministro degli Interni ha incaricato il direttore generale della protezione civile di raggiungere le zone colpite dalle recenti avversità atmosferiche per verificare la situazione dei danni, del resto già documentata dalle amministrazioni locali e dalle forze politiche democratiche.

Intanto, il transito sulla linea ferroviaria Torino-Modena-Farigli, interrotto da lunedì scorso, è in seguito al maltempo che ha costretto la vita a tre ferrovieri, è stato ripreso nelle prime ore della giornata di ieri. È stato necessario sostituire un tratto della linea elettrica con i relativi pali di sostegno. Nella foto: Una zona allagata presso Torino.



I nuovi pesanti aumenti decisi ieri nella riunione del Consiglio dei ministri

Rincarari per benzina, alimentari e poste

Targhe alterne solo per la domenica

Portato a 70 lire al chilo il gasolio da riscaldamento, salito a 35 lire l'olio combustibile - Rincarati anche zucchero, olio d'oliva e di semi, formaggi e carni insaccate - Salgono le tariffe postali (cartoline, espressi, telegrammi, ecc.) - Da maggio «doppio mercato» per la benzina?

La benzina super è aumentata di 60 lire al litro (21 di tasse). La «normale» è passata da 190 a 247 lire (21 di tasse). Il gasolio da riscaldamento viene portato da 50 a 70 lire al chilo. Il gasolio da trazione subisce un aumento fino a 70 lire (più le imposte). L'olio combustibile sale a 35 lire.

esclusivamente, di suggerire al Comitato interministeriale prezzi (CIP) una specifica metodologia per giungere a determinare i rincari del carburante e di una serie di generici alimentari, tra cui olio, burro, formaggi, margarina, prodotti in scatola e zucchero, nonché per decidere come destinare i 100 miliardi stanziati per reperire alcuni prodotti fondamentali da immettere sul mercato a prezzi calmierati. Il CIP, a sua volta, si riunirà per pochi minuti dopo il CPE, ma ritarda ogni decisione al pomeriggio, avendo alcuni suoi componenti sollevato l'obiezione, più che giustificata, di quanto gli industriali per ottenere aumenti dei prezzi sarebbero truccati, o inesatti, come quelli dei petrolieri.

Si tratta, in sostanza, di quel doppio mercato che in questi giorni è stato ripetutamente criticato da ogni parte e che, di fatto, tende a favorire i cittadini più ricchi, costringendo a rinunciare soltanto coloro che possono spendere di meno. Non solo, ma, stabilendo che i prezzi della super e della normale siano limitati entro le 260 e le 247 lire solo per sessanta litri al mese, si potrebbe verificare il caso che, una volta decisa l'abolizione del razionamento, verrebbero soppressi anche i «buoni sconto» per sessanta litri mensili. In tal modo, ovviamente, il prezzo della benzina rimarrebbe sulle 360 e sulle 347 lire al litro con le conseguenze che è facilissimo immaginare, non solo per quanto riguarda l'uso delle automobili come mezzi di lavoro e le ripercussioni sull'industria del settore, ma anche per ciò che si riferisce al costo generale della vita.

tariffe precedenti, sono i seguenti. Le cartoline illustrate, i biglietti da visita, le stampe augurali e le partecipazioni costavano lire 25 e costano ora 40; il diritto di esposto passa da lire 50 per le corrispondenze e lire 180 per i pacchi all'unica misura di lire 250; la tariffa base dei telegrammi ordinari, del vaglia telegrafico ordinario e dei fototelegrammi passa da lire 600 a 1000; la tariffa base dei telegrammi urgenti e del vaglia telegrafico urgente, passa da lire 1200 a lire 2000. I confronti, rispetto alle

Interrogazione del PCI sul paese veneto in vendita

La «vendita» di un intero paese, quello di Anguillara Veneta, l'Arca di Sant'Antonio, ossia la congregazione religiosa che è proprietaria di tutto il territorio, avrebbe ceduto a vil prezzo, stavolta oggetto di una interrogazione del compagno on. Pegoraro e Busetto che hanno sollevato la questione in sede di commissione dell'Agricoltura e Foreste.

«Premesso - dice l'interrogazione - che nella giornata del 19 febbraio 1974 presso la prefettura di Padova ha avuto luogo l'annunciato incontro tra i rappresentanti dell'Arca di S. Antonio, dell'Ente nazionale delle Tre Venezie, del ministero dell'Agricoltura, Foreste e del signor Balzani e Corvi acquirenti della proprietà della veneranda Arca del Santo in Anguillara Veneta; e premesso che non è stato comunicato emanato dall'ufficio stampa della prefettura si legge che "da parte del rappresentante del ministero dell'Agricoltura e delle Foreste è stata proposta la possibilità di intervenire con dei finanziamenti, sempre tramite l'Ente Tre Venezie, in relazione alla parte dei terreni anguillaresi condotti da affittuari coltivatori diretti", si rivolge una interrogazione al ministro per: 1) sapere se tale intervento del ministero dell'Agricoltura e Foreste intende il miliardo di lire con i contributi diretti con esclusione della stragrande maggioranza dei cittadini dell'Arca che aspirano egualmente alla proprietà della terra e che sono profondamente interessati alla coltivazione del fondo in forme singole ed associate;

La Circolazione è libera nelle festività infrasettimanali e le macchine straniere potranno circolare anche di domenica. Tutto ciò significa che gli avvenimenti che si registreranno potrebbe essere spostata di una settimana, una giornata nazionale di protesta in tutto il paese articolata per province e per regioni, e concretizzata in assemblee, cortei, incontri con parlamentari, sindaci e amministratori regionali e provinciali, e in alcune province in chiusure limitate del traffico, allo scopo di richiamare l'attenzione del governo e del Parlamento sui problemi «sempre più gravi» degli aumenti dei prezzi.

Di fronte ai massicci imboscamenti e alle manovre speculative

La Confesercenti sottolinea l'urgenza di effettivi controlli all'origine

Incontro con la stampa dei dirigenti della confederazione - Interventi di Malabaila e Capriotti - E' indispensabile e urgentissimo istituire alcuni prezzi politici - Proposte per calmierare olio, grano, carne e zucchero - Adesione allo sciopero generale

La Confesercenti ha indetto per il 6 marzo (data che in relazione agli avvenimenti che si registreranno potrebbe essere spostata di una settimana), una giornata nazionale di protesta in tutto il paese articolata per province e per regioni, e concretizzata in assemblee, cortei, incontri con parlamentari, sindaci e amministratori regionali e provinciali, e in alcune province in chiusure limitate del traffico, allo scopo di richiamare l'attenzione del governo e del Parlamento sui problemi «sempre più gravi» degli aumenti dei prezzi.

Nuova legge sull'orario di lavoro del personale FS

La commissione Trasporti della Camera, riunita in sede deliberante, ha ieri approvato in via definitiva una legge concernente la riduzione dell'orario di lavoro del personale dell'azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato.

In particolare, la riduzione porta l'orario di lavoro a 36 ore settimanali per i macchinisti e per il personale di stazione utilizzato nelle manovre e i servizi notturni a non più di due le settimane.

Il governo - è stato detto - liberalizza di fatto il mercato alla produzione e all'ingrosso, «non si capisce perché non si dovrebbe fare altrettanto per quanto riguarda la fase terminale».

Istituzione di controlli

Di fronte ad un continuo aumento delle materie prime e dei costi di gestione, pensare di poter controllare i prezzi - è stato rilevato - soltanto nella fase della distribuzione, senza accertare i costi delle merci ed i prezzi all'ingrosso e all'importazione, «appare assurdo prima ancora che ingiusto».

Importazioni di carne vietate dalla CEE?

È stata diffusa in serata la notizia che la «clausola di salvaguardia» per la carne bovina - cioè la misura con cui la CEE permette il blocco delle importazioni di questo prodotto dai paesi extracomunitari - è stata accordata alla Francia e all'Italia.

Dopo la ricognizione a Genova di un magistrato romano

SAREBBERO TRE GLI AVVISI DI REATO PER L'OLIO IMBOSCATO

Implicati nella vicenda i titolari delle maggiori ditte italiane - Le assurde tesi difensive degli industriali - Altri avvisi di reato spiccati dal pretore di Messina

Dalla nostra redazione

GENOVA, 20. Sarebbero tre gli avvisi di reato, firmati da altrettanti giudici e spediti, nei giorni scorsi, agli industriali produttori di olii commestibili che dominano il mercato italiano. Il primo sarebbe stato emesso dal pretore di Piacenza, dott. Bruno Catalani; giudice, dopo aver verificato, circa settimane fa, le ditte «Giacomino Costa» e «Caslini» non riformavano il mercato della provincia di Piacenza e non rispondevano alle sollecitazioni di grossisti e commercianti, arrivava d'improvviso a Genova e procedeva a una serie di perquisizioni nel due officine. L'azione di pretore culminava con il sequestro di diverso materiale e l'avvio di un'indagine sull'imboscamento dell'olio.

Appena terminata la perquisizione del pretore Catalani, il titolare della ditta Costa dichiarava che «in effetti la magistratura aveva voluto compiere dei controlli nello stabilimento, ma senza trovare nulla di anormale». Successivamente, però, i grandi industriali liguri del ramo oleario venivano raggiunti da un avviso di reato firmato dal giudice romano dott. Claudio Vitalone. Il magistrato da oltre due mesi aveva iniziato una sua inchiesta sull'imboscamento dell'olio, dopo aver ricevuto numerose denunce di consumatori e commercianti della capitale. Compiuta una prima sommaria indagine il dott. Vitalone aveva finito per procedere in base a un foglio di agiologia simile a quella applicata dai pretori genovesi nella loro clamorosa indagine sull'imboscamento del petrolio.

febbre di accaparramento che avrebbe preso i consumatori italiani. Era appena terminato l'interrogatorio del giudice romano che alcuni degli stessi industriali ricevevano altri avvisi di reato. Li ha spediti il pretore di Messina. Giuseppe Marzolla

Dal nostro inviato

MACERATA, 20. Presso l'ateneo di Macerata si sono concluse alle 14 di oggi - dopo tre giornate tormentate e convulse - le elezioni della componente studentesca dell'Università. Quelle di Macerata sono state le prime del genere in Italia. L'ateneo si era voluto accentrare (anche

Non raggiunta la percentuale necessaria

Elezioni a Macerata: per l'università un «test» senza esito

I risultati dimostrano soprattutto i gravi limiti negativi delle norme sulla partecipazione degli studenti agli organi di governo - False teorie sull'«assenteismo» come scelta politica - Maggioranza alla sinistra

Una dichiarazione del compagno

Chiarente

Da parte di vari giornali) sul raggiungimento del prestabilito quorum di votanti. In alcuni atenei si era voluto accreditare una sorta di «test sull'adesione o meno degli studenti alla consultazione. Da ricordare a questo punto che non è stato raggiunto: nei due atenei maceratesi erano decisamente dichiarati contro le elezioni universitarie. In effetti, il richiesto quorum (un terzo degli iscritti) non è stato raggiunto: nell'ateneo maceratese hanno votato circa 600 studenti su un totale di 4.800. Non di meno, la validità e la credibilità dell'azione di voto sono completamente salite per una serie di motivi: il modo in cui si sono predisposte e svolte le elezioni, le oggettive condizioni dell'università di Macerata, i gravi limiti contenuti nei costi degli «provvedimenti urgenti».

Basti dire, ad esempio, che gli iscritti ai partiti terminati ed ancora squadre di comunisti parlamentari - soprattutto Avanguardia Operaia - si aggiravano nelle vicinanze dell'ateneo e i gruppi di studenti avevano convocato un'assemblea di «collettivi» delle università italiane, coincidente proprio con l'apertura delle urne. Anche i «dardi» di fascisti si erano levati con intenti provocatori e pronte allo «scontro fisico».

Di fronte ai massicci imboscamenti e alle manovre speculative

La Confesercenti sottolinea l'urgenza di effettivi controlli all'origine

Incontro con la stampa dei dirigenti della confederazione - Interventi di Malabaila e Capriotti - E' indispensabile e urgentissimo istituire alcuni prezzi politici - Proposte per calmierare olio, grano, carne e zucchero - Adesione allo sciopero generale

Navi ferme al largo in attesa degli aumenti dell'olio?

Nel quadro delle manovre di imboscamento dell'olio messe in atto dagli industriali del settore, è stato segnalato che quattro navi cisterne sostano al largo delle coste italiane, in attesa di assenteismo che sarebbe troppo semplicistico interpretare come una scelta politica a sinistra.

Dai paesi non comunitari

È stata diffusa in serata la notizia che la «clausola di salvaguardia» per la carne bovina - cioè la misura con cui la CEE permette il blocco delle importazioni di questo prodotto dai paesi extracomunitari - è stata accordata alla Francia e all'Italia. La riunione dei ministri dell'agricoltura della CEE, conclusasi a Bruxelles, aveva deliberato la decisione su questa misura alla Commissione europea. Il primo ministro francese Messmer aveva oggi dichiarato che i paesi interessati all'applicazione del blocco alle importazioni di carni

Importazioni di carne vietate dalla CEE?

È stata diffusa in serata la notizia che la «clausola di salvaguardia» per la carne bovina - cioè la misura con cui la CEE permette il blocco delle importazioni di questo prodotto dai paesi extracomunitari - è stata accordata alla Francia e all'Italia. La riunione dei ministri dell'agricoltura della CEE, conclusasi a Bruxelles, aveva deliberato la decisione su questa misura alla Commissione europea. Il primo ministro francese Messmer aveva oggi dichiarato che i paesi interessati all'applicazione del blocco alle importazioni di carni

Walter Montanari

STUDI DI POLITICA
L'idealismo di fronte al fascismo

UNA SOSTANZIALE AMBIGUITA' QUANDO NON L'ADESIONE, CONTRADDISTINSE LA POSIZIONE DEI FILOSOFI ITALIANI DI QUELLA SCUOLA...

STELLO ZEPI, «Il pensiero politico dell'idealismo italiano...»

Le posizioni di Croce e di Gentile, insieme a quelle dei rappresentanti minori del neidealismo italiano...

Il quadro che viene fuori è quello di una cultura arretrata rispetto alle strutture sociali...

Paradigmatico è l'esempio di Croce, pensatore rivendicato da Gentile e da Volpe...

Dualistico con segno positivo è per l'autore il pensiero di Gentile, suscettibile di opposti svolgimenti...

Con Prezzolini, che accetta tanto Croce quanto Gentile interpretandoli entrambi...

Fionanzialismo ed antinazionalismo si appaiono ai termini solo parzialmente capaci di individuare le posizioni politiche degli autori...

Giovanna Cavallari

SCRITTORI STRANIERI

Bataille: estrema tensione di ricerca

Publicato «L'impossibile», che è una riproposizione dei testi riordinati e modificati, a suo tempo, dall'autore - Una lettura difficile la cui chiave è rivoluzionaria

GEORGES BATAILLE, «L'impossibile», Guaraldi, pp. 196, L. 8.000.

Due giovani e coraggiosi editori, Bertani di Verona e Guaraldi di Firenze, si sono assunti il compito...

Il libro, infatti, risulta da un nuovo ordinamento che l'autore ha dato a un'opera precedentemente pubblicata (1947)...

Non è facile definire il tema di queste narrazioni; e forse la cosa migliore è attenersi a quanto ne dice lo stesso Bataille...

Nei testi di questo libro, e soprattutto nei primi due, Storia di topi e Diana, è il disordine a dominare...

Il libro fornisce, da un lato, elementi essenziali per una storia dei tentativi di riforma operati per una profonda riforma urbanistica...

Il lettore, anche il più lontano dai termini a volte un poco esoterici del linguaggio urbanistico, è in grado così di cogliere in un'ottica particolare e specifica...

Ciò non significa affatto che il movimento popolare e le forze riformatrici non abbiano in tutti questi anni un'attiva e operosa presenza...

Gianfranco Berardi

terprete. Il libro, infatti, risulta da un nuovo ordinamento che l'autore ha dato a un'opera precedentemente pubblicata (1947)...

Non è facile definire il tema di queste narrazioni; e forse la cosa migliore è attenersi a quanto ne dice lo stesso Bataille...

Nei testi di questo libro, e soprattutto nei primi due, Storia di topi e Diana, è il disordine a dominare...

Il libro fornisce, da un lato, elementi essenziali per una storia dei tentativi di riforma operati per una profonda riforma urbanistica...

Il lettore, anche il più lontano dai termini a volte un poco esoterici del linguaggio urbanistico, è in grado così di cogliere in un'ottica particolare e specifica...

Ciò non significa affatto che il movimento popolare e le forze riformatrici non abbiano in tutti questi anni un'attiva e operosa presenza...

Ciò non significa affatto che il movimento popolare e le forze riformatrici non abbiano in tutti questi anni un'attiva e operosa presenza...

Mario Spinella

La lotta per sane leggi urbanistiche

Nei libri di De Lucia, Salzano, Strobbe, una vasta e utilissima documentazione sulle battaglie contro la rendita fondiaria e la speculazione edilizia, dal '42 ad oggi

VEZIO DE LUCIA, EDOARDO SALZANO, FRANCESCO STROBBE, Rifonda urbana...

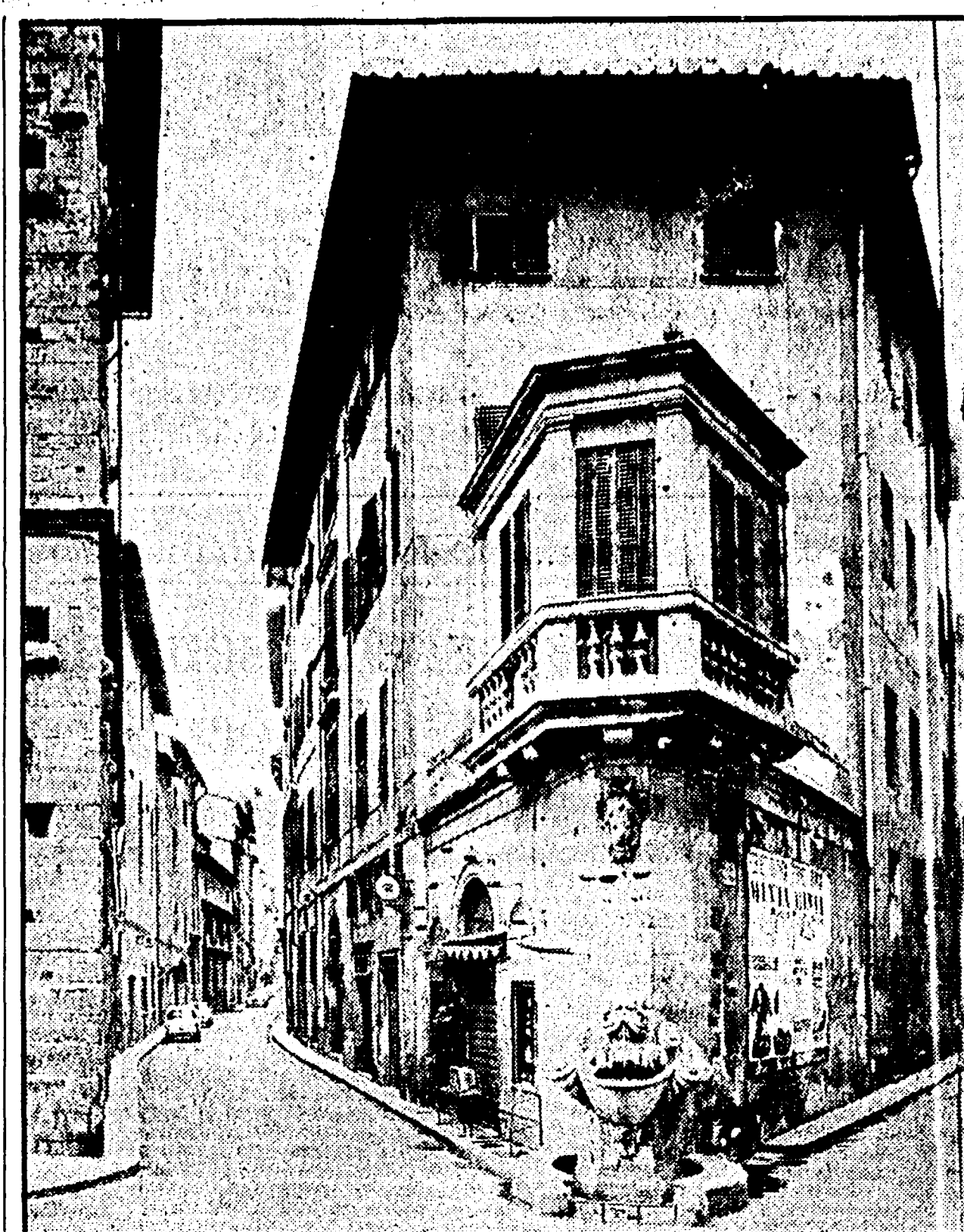
Se c'è, nella storia delle vicende urbanistiche del nostro paese, una costante...

Essa è ormai passata alla storia come «legge tappo»; e ora si è messo il «tappo alla bocca»...

Ciò non significa affatto che il movimento popolare e le forze riformatrici non abbiano in tutti questi anni un'attiva e operosa presenza...

Ciò non significa affatto che il movimento popolare e le forze riformatrici non abbiano in tutti questi anni un'attiva e operosa presenza...

Gianfranco Berardi



I PALAZZI DI FIRENZE

La splendida edizione Vallecchi «Palazzi di Firenze» realizzata quest'anno fa riappare nelle librerie...

POESIA ITALIANA D'OGGI

I più nuovi stridori della neoavanguardia

CESARE VIVIANI, «L'estraneità», Feltrinelli, pp. 76, L. 1.500. GASTON MONARI, «Par che tutti ridano», Feltrinelli, L. 2.200. LEONARDO MANCINO, «Per struttura s'intende», Geiger, pp. 66, L. 700. ALBERTO CAPPI, «Alfabeto», Laboratorio delle arti, pp. 40, L. 1.000.

Per cui questi brani di discorso scanditi in modo asciutto sono il risultato di un lavoro di sublimazione che lascia in altro solo quanto resiste all'acido dell'ipotesi propriamente poetica...

SAGGISTICA: POLI Il «rifiuto» di Jean Genêt

GIANNI POLI, «Jean Genêt», La Nuova Italia, pp. 108, L. 560. Dopo il Saint Genêt, Comédien et Martyr di Sartre...

La dissolvenza di ogni possibile struttura sintattica si risolve qui in «poesia concreta», ovvero proposta e plastica di differenze...

Questo successo volumetto di Gianni Poli, senza assu-

IN LIBRERIA

Disinformato su Gramsci

FRANCESCO TROCCHI, «Angelo Tasca e l'Ordine Nuovo», Jaca Book, pp. 191, L. 1.400.

(Vittoria Franco) — Il nocciolo dell'«ibridismo» è il contrasto tra Tasca Gramsci, che già nel '19 si configura in tutta la sua nettezza...

L'età barocca

SERGIO BERTELLI, «Ritelli, libellini e ortodossi nella storiografia barocca», La Nuova Italia, pp. XVIII, 377, L. 3.600.

(Giorgio Scavi) — Metodologicamente l'opera, che porta il segno dell'insegnamento di D. Cantimori, reagisce alla postulazione di un'età barocca metafisicamente unitaria...

«L'ateismo — afferma il Bertelli — sarà la risposta più radicale alla cultura egemonica: un «filo rosso» unico...

Statistiche in Italia

AAVV. «Analisi metodologica delle statistiche in Italia», Comunità, pp. 220, L. 3.000.

(gu.bo.) — Sotto l'egida del Co.S.Po.S. (Comitato per le Scienze Politiche e Sociali) vari studiosi hanno raccolto una serie di lavori su alcuni fondamentali tipi di statistiche...

Giornalini di scuola

«TUTTI UNITI», a cura di Luana Sestini, Puntone/Emme Edizioni, pp. 160, L. 2.800. (Domenico Alivisio) — Il libro curato da Gori fornisce una testimonianza istruttiva...

Tante dimenticanze

GAETANO SALVETI, «Dimenticanze e successi letterari», Pellegrini, 190, L. 2.000. (Gualberto Alivisio) — Di primo acchito il libro appare carente ed irrilevante nel suo proposito fondamentale...

Resti in ogni caso un libro meritevole d'esser letto, sia perché in sé godibile (al di là dell'«intelligenza» di ogni pretesa di sistematicità ideologica)...

Nino Romeo

STORIA NATURALE DELLA CULTURA

Il salto dell'«homo sapiens»

DANILO MAINARDI, «Lo animale culturale», Rizzoli, pp. 172, L. 3.700.

La espressione «nell'animale e nell'uomo» ricorre frequentemente nella letteratura scientifica ponendo una distinzione che ha acquisito nell'uso comune un valore indiscutibile...

La dissolvenza di ogni possibile struttura sintattica si risolve qui in «poesia concreta», ovvero proposta e plastica di differenze...

La dissolvenza di ogni possibile struttura sintattica si risolve qui in «poesia concreta», ovvero proposta e plastica di differenze...

La dissolvenza di ogni possibile struttura sintattica si risolve qui in «poesia concreta», ovvero proposta e plastica di differenze...

Laura Chiffi

Gli autori di cinema ribadiscono il loro «no» a Rusconi

Oggi a Genova il processo intentato dall'editore contro ventotto cineasti

Questa mattina avrà luogo a Genova il processo intentato dall'editore Rusconi contro 28 cineasti querelati per aver solidarizzato, attraverso un comunicato delle Associazioni degli autori, ANAC e AACI, con i giornalisti del Messaggero e del Secolo XIX e, per aver pubblicamente espresso la loro condanna dell'operazione editoriale condotta da Rusconi.

Fra gli autori imputati, alcuni dei nomi più qualificati del cinema italiano: Age, Bellocchio, Bertolucci, Lizzani, Loy, Monticelli, Montaldo, Scarpelli, Scialoja, Zavattini e altri. In più imputati, nelle battaglie in difesa della libertà di comunicazione e per il rinnovamento delle strutture cinematografiche italiane.

In fronte alla querela, gli autori cinematografici, in un comunicato ANAC-AACI diffuso ieri, hanno affermato la loro responsabile decisione di opporsi alla operazione Rusconi per la mancata e capillare penetrazione che essa si propone nei settori della stampa, della editoria, della video-cassette e del cinema. Con una concentrazione di chiara impostazione monopolistica e con una impronta ideologica palesemente antidemocratica, quale emerge dai metodi, dal modo di operare in ogni settore Rusconi impiega.

AACI e ANAC ribadiscono totalmente la loro presa di posizione contro l'editore, e la solidarietà dei redattori del Messaggero e del Secolo XIX che, tra l'altro, vedono oggi riconosciute dalla Cassazione le loro ragioni: fedeltà alla loro impostazione antimonopolistica nella difesa delle libertà democratiche, con una impronta ideologica palesemente antidemocratica, quale emerge dai metodi, dal modo di operare in ogni settore Rusconi impiega.

A Mosca il sovrintendente Grassi

Precisi accordi per gli scambi Scala-Bolscoi

Il teatro milanese si esibirà nella capitale sovietica dal 30 maggio al 25 giugno presentando sei spettacoli

Dalla nostra redazione

MOSCA. 20. Tournee della Scala a Mosca, esibizione di artisti sovietici alla Scala, sviluppi della collaborazione tra il regista sovietico Lubimov e il compositore italiano Luigi Nono: questi e temi che Paolo Grassi, sovrintendente della Scala, ha affrontato a Mosca nel corso di una serie di colloqui con il ministro

L'«eroina femminile» nella stagione lirica di Genova

GENOVA. 20. Su un unico tema — l'eroina femminile ossia gli aspetti del personaggio femminile del melodramma dal mito classico alla realtà esistenziale — si impadronirà tutta la prossima stagione lirica del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. L'inaugurazione avverrà il 27 marzo prossimo con *Matilde di Shabran* di Gioacchino Rossini, protagonista Margherita Guglielmini e Ernesto Palacino, regia di Filippo Crivelli. Seguiranno *Mannon Lescaut* di Puccini, *La Walkiria* di Wagner; *La traviata* di Verdi; *Mirra* la candida di Riccardo Malpica; *Dione ed Enea* di Henry Purcell; *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Nella quinta dei curatori della stagione, le sette opere dovrebbero mettere in luce «sette mondi diversi per ambienti, per epoca storica, per clima psicologico». Una delle opere, la *Matilde di Shabran* di Rossini, viene eseguita in «prima» mondiale moderna.

Annunciato ieri a Roma Per il ritorno in TV Eduardo ha scelto Scarpetta

Un ciclo di quattro commedie — Registrazione in primavera, trasmissione forse in autunno — Altri progetti di collaborazione tra la RAI e il grande uomo di teatro



Eduardo De Filippo torna in televisione: non come autore, per ora, ma come regista e attore. A maggio, comincerà a registrare negli studi romani della RAI un «breve ciclo» di commedie: tre di Scarpetta, comprendente *Lu curaggio de nu puppiero nappulitano*, *Le turco napoletano*, *Le neputie de lu sinuco* e una del figlio di lui, Vincenzo (*O tuone e marmo*).

La notizia è stata data dal corso di una conferenza stampa svoltasi ieri mattina a Roma nella sede della RAI. Le quattro commedie saranno interpretate, con opportune integrazioni, dagli attori della compagnia di Eduardo, attualmente impegnata, e fino ad aprile, nelle rappresentazioni romane della nuova opera del grande drammaturgo. Gli esecutori, insieme, preferiscono non inscrivere la giovane cantante, già reduce da *Canzonissima* e probabile candidata al prossimo Disco per l'Estate.

Associazioni, insomma, già scollate e quindi senza clienti. Anche la presenza di Mino Reitano giustifica l'assenza dei compagni di scuderia Wess e Dori Ghezzi.

Gli organizzatori del XXXIV Festival di Sanremo, in altri termini, hanno rispettato il tradizionale equilibrio delle forze. Sono infatti RCA, Ricordi, CBS e Phonogram le case discografiche in cui è stato diviso il posto fra i quattordici; le altre si sono dovute accontentare di un solo posto.

Dorati nuovo direttore della Royal Philharmonic

LONDRA. 20. Antal Dorati succederà in giugno a Rudolf Kempe nell'incarico di direttore principale della Royal Philharmonic Orchestra di Londra. A sua volta Kempe, che ha 63 anni, sostituirà Pierre Boulez nella direzione dell'Orchestra sinfonica della BBC.

Il piano di collaborazione e di scambi tra la Scala e il Bolscoi prevede, poi, una serie di spettacoli e di esibizioni di artisti sovietici a Milano. Grassi ha discusso, a tal proposito, un interessante programma che prevede, per il prossimo ottobre, concerti del tzone Vladimir Atlantov (che parteciperà all'esecuzione della *Massa da Requiem* di Verdi). Nel corso di colloqui con i sovietici, Grassi ha poi discusso i problemi concernenti la messa in scena, a Milano, per il marzo del prossimo anno, dell'opera *Dedicata alla donna* che il regista Lubimov e il compositore Luigi Nono stanno preparando da vario tempo. Al lavoro dei due illustri esponenti del mondo artistico collaboreranno anche il compositore Luigi Nono e il coreografo Luigi Corradini del teatro Taganka di Mosca che, come è noto, è diretto da Lubimov.

E' scattata l'operazione Festival

Sanremo: già in atto la censura della RAI

Sceitti ieri i quattordici «big» - I testi delle canzoni (e i relativi titoli) di Gilda Giuliani e Little Tony non sono ancora stati approvati dai funzionari radiotelevisivi - Stasera o domani si avrà la selezione dei «giovani»

Dal nostro inviato SANREMO, 20.

Il dado è tratto. I cosiddetti «big» per il XXXIV Festival di Sanremo sono stati prescelti quest'oggi. Sono quattordici e si tratta di: Al Bano (*Incontro a lei*), Mino Reitano (*Innamorati*), Iva Zanicchi (*Sette fiori in un*), Nicola Di Bari (*Dove va il tempo*), Orietta Bertl (*Occhi rossi*), Domenico Modugno (*Questa è la mia vita*), Milva (*Un'idea di benevolenza*), Rosanna Fratello (*Un po' di coraggio*), Gianni Nazario (*A modo mio*), Middle of the road (*Sole giallo*), Les Charlots (*Mon ami, tango*), Mouth of Mac Neal (*Ab, l'amore*), più Gilda Giuliani e Little Tony, i titoli delle cui canzoni non sono stati comunicati.

Sembra, infatti, che i testi di queste due canzoni debbano essere apportate alcune modifiche, che potrebbero riflettersi anche nel titolo, in ragione di quella censura preventiva della RAI di cui si è scritto ieri. L'ente si è appunto riservato il diritto di Compagnia di Eduardo, attualmente impegnata, e fino ad aprile, nelle rappresentazioni romane della nuova opera del grande drammaturgo. Gli esecutori, insieme, preferiscono non inscrivere la giovane cantante, già reduce da *Canzonissima* e probabile candidata al prossimo Disco per l'Estate.

La commissione esaminatrice non ha dovuto fare grossi guai, ma non ha mancato di acciacciare i cantanti che, al prossimo Festival, avranno, in quanto «big», il privilegio di non doversi contendere l'accesso alla serata finale, non essendo, per loro, prevista la fase eliminatória.

E' vero: è stata bocciata Nilla Pizzi. Ma la verità ha un nome diverso, se un settimanale aveva già avanzato l'ipotesi che l'ex regina della canzone italiana non avrebbe fatto parte del clan sanremese. Si è, insomma, trattato di un mercanteggiamento a priori da organizzatori e casa discografica: quest'ultima, non a caso, è presente con Gilda Giuliani, mentre, in un primo momento, avrebbe preferito non inscrivere la giovane cantante, già reduce da *Canzonissima* e probabile candidata al prossimo Disco per l'Estate.

Associazioni, insomma, già scollate e quindi senza clienti. Anche la presenza di Mino Reitano giustifica l'assenza dei compagni di scuderia Wess e Dori Ghezzi.

Gli organizzatori del XXXIV Festival di Sanremo, in altri termini, hanno rispettato il tradizionale equilibrio delle forze. Sono infatti RCA, Ricordi, CBS e Phonogram le case discografiche in cui è stato diviso il posto fra i quattordici; le altre si sono dovute accontentare di un solo posto.

Gillo Pontecorvo cerca attori a New York

La Columbia University e il Museum of Modern Art hanno invitato negli Stati Uniti Gillo Pontecorvo per un incontro che si svolgerà a New York nel corso del quale saranno proposti e discussi i suoi film.

Pontecorvo al momento della partenza ha detto che nel corso del viaggio spera di trovare alcuni degli interpreti per il suo prossimo film *I tempi della fine* orientando la sua ricerca, soprattutto, tra le truppe di teatro «of Broadway».

Terence Young gira «Klansman»

Si chiamerà *Klansman* il nuovo film di Terence Young. Le sue riprese sono cominciate in questi giorni a Sacramento. Al film prenderà parte Luciana Paluzzi (l'interprete femminile di *Operazione tuono* accanto a Sean Connery). Accanto all'attrice italiana saranno Lee Marvin e Richard Burton.

Morandi non è stato bocciato, perché, contrariamente alle voci che circolavano, non aveva poi inviato nessuna canzone al Sanremo. Gli esclusi si riducono, così, oltre ai già citati, a Fred Bongusto, Marisa Sannia, Umberto Bindi e Tony Dallara.

All'elenco andrebbe aggiunto Peppino Gagliardi. Tuttavia, quest'ultimo è stato scartato dal trio degli organizzatori perché scadrà solo il 28 febbraio il suo contratto con Aurelio Fierro, discografico napoletano e noto es cantante, mentre Gagliardi era stato iscritto al Festival dalla sua nuova casa: la Phonogram.

Sembra escluso che alcuni degli esclusi dalla lista del «big» possano rientrare fra i «giovani» che saranno dodici, quattro solo dei quali entreranno nella finalissima del 9 marzo.

La scelta di questi dodici giovani dovrebbe essere resa nota tra domani sera e venerdì mattina.

Daniele Ionio

L'opera di Verdi al Comunale

«Traviata» torna a Bologna con palchi e scaloni

Raina Kabaivanska ottima protagonista di una esecuzione di dignitoso livello diretta dal maestro Gatto - La regia di Bolognini

Nostro servizio BOLOGNA, 20.

A tre anni di distanza dalla sua ultima apparizione sulle scene bolognesi è stata claudicante l'opera *Traviata*. Gli elementi di novità di questo nuovo allestimento sono costituiti dalle scene di Pier Luigi Pizzi, dalla regia di Mauro Bolognini e dalla presenza nelle vesti di protagonista del soprano Raina Kabaivanska. L'impianto scenico è regio, derivato da un'edizione esiva dell'Arena di Verona, costituisce senza dubbio un tentativo vistoso di revisione critica della tradizione interpretativa dell'opera, e dall'esame di questo impianto converrà dunque iniziare il discorso.

Due elementi scenografici caratterizzano e condizionano lo spazio in cui si svolge in questo caso il dramma: la costruzione in palcoscenico di un interno di teatro ottocentesco che si affaccia con i suoi palchetti sulle scene, e dall'esame di questo impianto converrà dunque iniziare il discorso.

Quando alla presenza dello scalone, questa può avere una funzione dinamica nel momento di «insieme», e suggerisce soluzioni apprezzabili nella scena della festa del secondo atto, ma diventa pleonastica in presenza di voci intalato, nell'ultimo atto, costringe Violetta ad andare a letto sul pianerottolo.

La Kabaivanska, tuttavia, sfrutta con grande abilità la presenza di palchetti, scopre atteggiamenti inconsueti, canta nelle pose più disagevoli, pur di accoppiare alla straordinaria verità drammatica del suo ruolo, anche in questo caso, la bellezza del suo volto e della sua presenza scenica.

Non esce un personaggio dipinto con forza insistita, anche se l'aspetto frivolo della Violetta del primo atto è stato sacrificato, a causa del mezzo vocale, e delle pretese drammatiche della protagonista, a tutto vantaggio della sua vocazione al sacrificio, e della tendenza a darsi in braccio ai propri sensi di colpa.

Gianfranco Pastine (Alfredo) e Franco Bordini (il padre) hanno cantato con grande misura e dignità. La stessa correttezza e cadenzato tutti le altre componenti dello spettacolo: i personaggi minori, il coro, disinvolto e preciso, diretto da Leone Mangione. Un gruppo di voci intalato da Carlo Faraboni su coreografie di Giuseppe Urbani.

Dirigeva l'orchestra Armando Gatto, che si è adeguato con intelligenza alle necessità dello spettacolo, era concedendo spazio alla vocalità della protagonista, ora stringendo i tempi quando l'azione incalzava, senza indulgere mai a compiacimenti esteriori e a luoghi comuni per l'applauso facile. Teatro stracco, ma entusiasta.

Mario Baroni

Originale formula produttiva per «Cuore di cane»

Il regista Lattuada si associerà a Mario Gallo nella realizzazione

Terminato *Le farò da padre*, di cui ha compilato da qualche giorno le riprese, Alberto Lattuada sarà impegnato nella preparazione di un notevole e ambizioso progetto: l'adattamento cinematografico del racconto di Mikhail Bulgakov *Cuore di cane*. Il film sarà prodotto in associazione con il regista e da Mario Gallo per la Filmalpa s.p.a.

«Ho deciso di portare sullo schermo *Cuore di cane*», ha dichiarato Alberto Lattuada, «per diversi motivi. Perché, ad esempio, in passato, i rapporti con la grande letteratura russa mi hanno in più occasioni consentito di realizzare opere — e penso in particolare al *Cappotto*, di Gogol — che per me hanno costituito esperienze positive; ma la ragione principale della mia scelta deriva dalla convinzione che il racconto di Bulgakov, quest'opera satirica tanto diversa quanto libera, sia ancora, quarant'anni dopo la sua stesura, estremamente attuale ed importante. Infatti quello tema è più attuale ed importante delle manipolazioni dell'individuo da parte della scienza asservita al potere o del potere che, appunto, consente l'uomo in mezzo e non un fine». Accanto a questi stimoli di ordine culturale, vi è anche un altro fattore personale, in quanto alla realizzazione di *Cuore di cane* secondo il modo di partecipare, oltre che come regista, come associato alla produzione, insieme con l'amico Mario Gallo.

«È una responsabilità che assumo volentieri, anche se può comportare rischi, poiché credo che tocchi ormai anche agli autori, per meglio salvaguardare la propria autonomia espressiva e per allargare, forse il proprio spazio operativo, entrare nei meccanismi economici della attività cinematografica, e che dall'esterno sono certo meno controllabili e più condizionati, specialmente per chi tenti di fare un cinema socialmente utile».

«Si tratta — ha detto a sua volta Mario Gallo — di una formula produttiva che consente di avviare a sé un numero diversi problemi (quello dei costi, quello della responsabilizzazione degli autori rispetto ai problemi economici, ecc.) attraverso una assai collaborazione fra il regista e il produttore. La Filmalpa offre agli autori la possibilità di operare in un ampio ambito della loro specifica competenza tecnica e creativa, ma anche di controllare il meccanismo finanziario e organizzativo che condiziona la attività cinematografica e quindi la stessa libertà artistica. In sostanza, la Filmalpa vuole essere lo strumento organizzativo che gli autori possono adoperare per realizzare i loro film».

Canzoni di Breil per un film

NIZZA, 20. Il regista canadese Denis Héroux ha comitato nei giorni scorsi a Nizza la lavorazione del film *Jacky*, una commedia musicale imperniata su alcune tra le più belle composizioni del popolare cantautore francese Jacques Breil.

COMUNE DI PIGLIO

IL SINDACO. Visto l'articolo 7, 3° comma della legge 2 febbraio 1973, numero 14.

RENDE NOTO

Questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'articolo 1, lettera A, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con accesa licitazione, il lotto di organizzazione e lavori di Costruzione della scuola media del Capoluogo - Legge 28-7-1967 n. 641 e 22 dicembre 1969 n. 952 - per un importo di lire 4.800.000, 00/100 (quattro miliardi e ottocento milioni).

Gli interessati entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso potranno chiedere di essere invitati alla gara indirizzando la richiesta al sottoscritto Sindaco, nella residenza municipale. Dalla residenza municipale, il 9 febbraio 1974.

IL SINDACO (Benedetto Illuminati)

RAI V controcanale

RAGIONE E STORIA - Dopo gli Atti degli Apostoli, Socrate, Agostino d'Ippona, L'età di Cosimo, Pascal è giunta sul teleschermo anche l'ultima fatica di Rosellini, dedicata a Cartesio, vale a dire al grande filosofo e matematico francese René Descartes (qui presentato col nome volto al latino, Cartesius, da cui deriva la sua corrotta versione italiana). Rosellini aggiunge, dunque, alle precedenti un'altra biografia «storica», con l'intento di «segnare positivamente un'altra tappa fondamentale della progressiva evoluzione del pensiero umano. Con Cartesius, infatti, ovvio l'intento di adattare all'attenzione un momento particolarmente importante di questa storia: un momento che introduce direttamente nel pieno della storia del pensiero moderno. Il celebre Discorso sul metodo di Descartes (Cartesius) può essere, infatti, considerato come il cospicuo di una nuova filosofia, segnata dal razionalismo e, soprattutto, dalla logica della sperimentazione. La prima metà del Seicento è in questo senso, la vera alba dell'epoca contemporanea gettando già le premesse culturali e politiche che condurranno, oltre un secolo dopo, alla rivoluzione francese.

La scelta di Descartes e dei suoi anni è dunque, secondo la logica che spinge Rosellini alla sua opera di storico televisivo, più che corretta. E si affianca con pieno diritto a quelle che l'hanno preceduta. Tuttavia, è sul metodo che Rosellini — ancora una volta, conferma tutti i limiti della sua ricerca e gli equivoci delle sue più recenti narrazioni.

Pur nei limiti di giudizio, imposti dalla visione di una prima metà del lavoro che a seconda puntata sarà trasmessa la settimana ventura, si può dire...

Rosellini, e tratti, s'è reso conto della necessità di questo riferimento, ma ha fatto affiorare gli echi in due o tre occasioni (specie nel narrare il soggiorno del filosofo nei Paesi Bassi) ma non è mai andato ad ir di citazioni indirette, lasciando invece preleggere ancora una volta con i caratteri del «genio» la personalità individualistica del protagonista. La storicità della sua narrazione, in definitiva, è rimasta affidata alla puntigliosità della ricostruzione scenografica ed ai costumi d'epoca, così come aveva già fatto nelle precedenti occasioni. Il risultato è che l'insieme diventa stereotipato, privo di spessore critico ed umano: la sua ricerca e gli equivoci di Ugo Cardea nel ruolo di Descartes risultano rigide espressioni di uno schema preformato come una lezione accademica di storia.

oggi vedremo

LA SCOPERTA DEL GIOCATTOLO (2°, ore 19)

La quarta ed ultima puntata del programma-inchiesta realizzata da Dino Perego — dopo aver esaminato il giocattolo come mezzo di conoscenza e di sviluppo della personalità del bambino, e aver infine illustrato i vari tipi di giocattolo che il mercato mette a disposizione — questa sera presenterà le sue conclusioni. Nel corso della trasmissione, genitori ed educatori a confronto esaminano in un dibattito alcuni fondamentali problemi riguardanti il giocattolo, alla luce della realtà sociale in cui viviamo.

IO E... (2°, ore 21)

La mini-rubrica curata da Anna Zanoli presenta oggi un servizio che ha per protagonista Alberto Mondadori, l'editore del Saggiatore. Mondadori ha scelto quale opera d'arte preferita la *Crocifissione* del Tintoretto, un dipinto di dimensioni gigantesche eseguito da Jacopo Robusti nel 1668 e tuttora ostodito nell'Albergo della Scuola di San Rocco a Venezia.

NUOVI SOLISTI (1°, ore 21,10)

Va in onda stasera la settima trasmissione della rassegna dei vincitori di concorsi internazionali indetta in occasione del XXII Festival di Assisi, intitolata a Domenico Cimarosa. Saranno di scena il violinista sovietico Aleksandr Kramarov e il percussionista nipponico Shiro Yoshikawa.

RISCHIATUTTO (2°, ore 21,15)

Claudio Volontieri, ancora campione del gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno, sarà sfidato oggi dall'insegnante livornese Aldo Civetta, esperto in parapsicologia come il «supercampione» di Rischiatutto Massimo Inardi. L'altro concorrente, invece, è il direttore didattico Rino Gori, riassume in gara in seguito al reclamo presentato la scorsa settimana dopo la sua sconfitta.

programmi

| TV nazionale | 20,40 |
|--------------------------------|--------------------------------------|
| 9,30 Trasmissioni scolastiche | Tribuna politica |
| 12,30 Saperi | Conferenza stampa del PRI |
| 12,55 Nord chiama Sud | 21,10 Nuovi solisti |
| 13,30 Telegiornale | 22,30 Telegiornale |
| 14,10 Cronache Italiane | TV secondo |
| 15,00 Trasmissioni scolastiche | 15,30 Sport |
| 17,00 Telegiornale | 16,15 Protestantesimo |
| 17,15 Il pellicano | 16,30 Sorgente di vita |
| Programma per i più piccoli | 18,45 Telegiornale sport |
| 17,45 La TV dei ragazzi | 19,00 Alla scoperta del giocolattolo |
| 18,45 Saperi | 20,00 Ore 20 |
| 19,30 Cronache Italiane | 20,30 Telegiornale |
| 20,00 Telegiornale | 21 Io E... |
| | 21,15 Rischiatutto |

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21 e 22,50; 6. Mattino musicale: 6,30. Domenica: 8,30. Le canzoni del mattino: 9. Voi ed io: 10. Spiciale GR: 11,15. Concerti: 11,40. Il tempo interrotto: 15,40. Caratol: 17,30. Spiciale GR: 17,50. Riscossioni oggi: 14,40. L'ammazzamento dei Count: 19,30. Per voi giovani: 16. Il girasole: 17,05. Pomeridiana: 17,40. Progr. per ragazzi: 18. Domenica: come stasera: 18,45. Italia che lavora: 19,27. Long Playing: 19,45. Musica: 7. 20.20. Anty e ritorno: 21,15. Tribuna politica: 21,45. I grandi scrittori e l'infanzia: 22,10. Giordaca.

Radio 3°

9,30: L'angolo dei bambini; 9,45: Scuola materna; 10: Concerto di apertura; 11: La radio per i scuola; 11,40: Il disco in vetrina; 12,30: Musicisti italiani; 13: La musica in tempo; 14,30: Prezenza religiosa nella musica; 15,15: Concerto diretto da Otto Klemperer; 16: L'ammazzamento del County; 17,40: Appuntamento con Nuovo Rotondo; 18,05: Towings Paris; 18,30: Musica leggera; 18,45: Pagina aperta; 19,15: Musica di G. Tartini; 19,35: Ultime; 21: Il Giornale del Terzo - Sette arti.

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30. 6: Il mattino; 7,40: Sonnoro; 8,40: Come e perché; 8,50: Sonoi e colori dell'orchestra;

SARAGLI SCOCIO!!

Crisi del petrolio, mancano gasolio, nafta, cherosene... ci aspettano invernali gelidi. Occorre valutare tempestivamente la situazione — provvedere ad una attenta pulizia delle caldaie e degli impianti di riscaldamento con PAT 400.

Così essi potranno sviluppare a pieno la propria potenza, aumentare il proprio rendimento e quindi consumare meno combustibile, risparmiando dal 15 al 30.

La durata degli impianti aumenterà sensibilmente mentre le spese di manutenzione diminuiranno e diminuirà l'insufficientemente atmosferica, svitando gli ulteriori costi. E' facile che le vostre caldaie e i vostri impianti di riscaldamento vengano puliti con

Pat400

un prodotto inodore (brevetto internazionale) distribuito in Italia da

cavillino

Via Milano, 18 - CREMONA - Telefono 22428 - 22457

Richiesta Voucher e numeri di assistenza autorizzati nella vostra zona

Intervista con il compagno Canullo, segretario della Cdl

Un grande movimento unitario per conquistare casa e lavoro, per difendere la democrazia

Strumento fondamentale lo sviluppo dell'edilizia economica e popolare - Agire tempestivamente per dare credibilità alle istituzioni - La novità dell'alleggerimento del Campidoglio e l'accresciuta maturità della lotta dei lavoratori e dei ceti popolari



La manifestazione di martedì al Colosseo, per la casa

Incontriamo il compagno Leo Canullo, segretario della Camera del Lavoro di Roma, in un momento in cui il movimento sindacale è ancora una volta protagonista, affiancato alle altre organizzazioni democratiche e di massa democratiche, da vertenze sociali che investono i più larghi strati popolari e di lavoratori. E il sindacato sta affrontando queste vertenze con una mobilitazione e un vigore, per certi versi nuovi, come testimonia la manifestazione per la casa dell'altro giorno.

La manifestazione di martedì al Campidoglio, esordisce Canullo, presenta certo un duplice aspetto di novità, da un lato per quanto riguarda l'impegno del movimento sindacale, dall'altro per quello che concerne il rapporto e la trattativa con l'amministrazione comunale. La presenza nella piazza capitolina del movimento sindacale nel suo complesso, affiancato da organizzazioni come il SUNA e l'Unioneborgate, nonché da comitati democratici, testimonia della sensibilità raggiunta dal movimento su un problema che si è ormai fatto estremamente acuto. Mi sembra che questa sia la risposta più efficace a quanti parlano di disimpegno delle organizzazioni sindacali.

Per il secondo aspetto, dice Canullo, vorrei subito sottolineare che non si sono ripetuti, nell'incontro con l'amministrazione capitolina, le esperienze deludenti del passato. Questo diverso atteggiamento del Campidoglio si spiega sia con la decisione mostrata dal movimento di lotta - che non è disponibile per i giri di valzer - sia con l'urgenza del problema, che lascia ben pochi margini di manovra. La trattativa che abbiamo condotto con il sindaco e la giunta l'altra sera, mentre migliaia di romani si battono per le vie della città, è durata sette ore ed è stata caratterizzata dalla specificità, direi quasi dalla puntigliosità, delle questioni che abbiamo posto e su cui abbiamo richiesto una risposta precisa.

Amici dell'Unità

I compagni delegati al Congresso nazionale Amici dell'Unità ed alla manifestazione per il 50° anniversario del 22 di venerdì scorso, sabato e domenica prossimi a Milano, debbono trovarsi alle 22 di venerdì presso la sede della Federazione.

Domenica al Teatro-circo

Manifestazione in onore di Togliatti

Le Federazioni giovanili di Roma e del Lazio daranno vita domenica, alle 9,30, ad una grande manifestazione spettacolo per il decimo anniversario della morte del compagno Palmiro Togliatti. Attraverso un vasto materiale filmato, discusso, discusso e discusso, ricostruito, nelle sue fasi essenziali, l'azione del grande dirigente comunista, la sua presenza nelle più significative battaglie dei lavoratori nel dopoguerra, il suo pensiero e la sua concezione di una via italiana al socialismo.

La categoria riprende la lotta per il nuovo contratto nell'intera provincia Da mezzogiorno fermi i cantieri edili Manifestazione alle 14 da piazza Esedra

Comizio davanti alla sede dell'associazione costruttori - Parlerà l'ufficiale segretario generale della Fillea-CGIL Sciopero e corteo ieri dei chimici - Domani bloccato per otto ore lo stabilimento della FIAT di Cassino

Per mezza giornata si fermarono oggi in tutta la provincia i settantamila edili in lotta da mesi per il rinnovo del contratto integrativo. Da mezzogiorno in poi i cantieri si vuoteranno e alle 14 i lavoratori si riuniranno a piazza Esedra per dar vita ad una manifestazione. In corteo, gli edili raggiungeranno largo Turtini, dove ha sede l'associazione dei costruttori. Qui si terrà un comizio al quale interverrà il segretario nazionale della Fillea-CGIL Claudio Truffi.

La contrattata padronale - ecco perché si è deciso di dar vita ad una manifestazione sotto le finestre dell'ACER - ha assunto un atteggiamento intransigente. In un telegramma inviato alla Federazione lavoratori delle costruzioni hanno dichiarato, infatti, di non essere disposti ad accettare qualsiasi forma di contrattazione articolata a livello provinciale. Inoltre, in una recente conferenza stampa, strumentalizzando le occupazioni di case, hanno minacciato la sequestrazione in tutti i cantieri, una misura che suona rappresaglia in realtà contro gli operai in lotta, visto che su di essi si riverserebbero le conseguenze della serrata.

Lo sviluppo dell'occupazione; una diversa organizzazione del lavoro in fabbrica; consistenti aumenti nelle retribuzioni per avvicinare il salario ai livelli tagliati dall'aumento del costo della vita.

pre per la lotta aziendale si sono fermati per tre ore gli operai del centro di assistenza romano del Flaminio. La decisione delle 8 ore di sciopero nella più grande fabbrica meridionale è stata presa ieri nel corso dell'attivo unitario svoltosi al cinema Rapid di Cassino. Numerosi gli interventi, particolarmente ricco il dibattito. Dopo la relazione del compagno Tron segretario della Fiom presso la parola numerosi delegati FIAT, rappresentanti degli artigiani, degli enti locali, della RIV, del sindacato scuola, degli ospedali della CISL. Ha concluso il segretario provinciale della UIL Meneghini.

Comizio davanti alla sede dell'associazione costruttori - Parlerà l'ufficiale segretario generale della Fillea-CGIL. Sciopero e corteo ieri dei chimici - Domani bloccato per otto ore lo stabilimento della FIAT di Cassino.

vita di partito. Il Comitato Federale e la Commissione Federale di Controllo sono convocati in sede venerdì 22 alle ore 18, con il seguente ordine del giorno: 1) Iniziativa politica e di lotta in favore dell'aggravamento della situazione economica e sociale e al referendum sul divorzio; 2) Varie. Relatore il compagno Franco Rappelli della segreteria della Federazione.

Domani sciopero del personale della scuola

Docenti in assemblea al cinema Brancaccio

L'appuntamento è alle ore 10 - Parlerà Bruno Storti, segretario della CISL. Domani, alle ore 10, gli insegnanti di ogni ordine e grado si ritroveranno al cinema Brancaccio dove parleranno Bruno Storti, segretario generale della CISL, e tre segretari nazionali dei sindacati della scuola. Sarà questa il momento centrale della giornata di sciopero proclamata dalla CGIL-CISL-UIL.

Domani sciopero del personale della scuola

Docenti in assemblea al cinema Brancaccio

L'appuntamento è alle ore 10 - Parlerà Bruno Storti, segretario della CISL. Domani, alle ore 10, gli insegnanti di ogni ordine e grado si ritroveranno al cinema Brancaccio dove parleranno Bruno Storti, segretario generale della CISL, e tre segretari nazionali dei sindacati della scuola.

Drammatico epilogo di una banale lite fra due giovani di Tivoli ACCOLTPELLATO PER UNA SIGARETTA

In gravi condizioni il quindicenne colpito al cuore - L'accoltellatore, un diciassettenne, è stato arrestato - L'assurdo episodio in un circolo ricreativo - Il ferito gli aveva chiesto di fumare

Un coltellata al cuore per una sigaretta. E' stato il drammatico epilogo di una banale lite fra due giovani - uno quindicenne, l'altro diciassettenne - in un circolo ricreativo dell'Endal, a Tivoli. Adesso uno di loro, Bernardino Dondini, 15 anni, giace in gravissime condizioni all'ospedale dove il chirurgo, prof. Moltoni, lo ha sottoposto ad un difficile e delicatissimo intervento chirurgico. L'altro, il feritore, Carlo Bruni, 17 anni, si trova nel carcere minorile di Casal del Marmo sotto pesante imputazione di tentato omicidio.

Un anno fa moriva il compagno Minio. Un anno fa, il 21 febbraio del 1973, si è spento il compagno Minio, valoroso dirigente comunista. Nato nel 1906 a Civitavecchia, in provincia di Vi, terminò gli studi a 16 anni (era occupato allora come operaio ceramista) aderì al Partito comunista e iniziò la sua battaglia contro il fascismo. Nel 1927, quando aveva 21 anni, fu condannato al carcere per aver partecipato ad una manifestazione di protesta. Arrestato di nuovo fu questa volta condannato a 22 anni di carcere. Solo dopo la caduta del fascismo il Minio venne liberato e poté partecipare alla Resistenza. Complessivamente è stato in prigione 15 anni.

Dopo la protesta dei sindacati e del PCI Annullate le delibere ACEA

Dopo le sollevazioni dei sindacati e del gruppo comunista la giunta comunale, su proposta dell'assessore Meta, ha deciso ieri mattina, di annullare le deliberazioni con le quali l'ACEA aveva nominato alcuni dirigenti. Allo scopo di impedire che l'ACEA possa disattendere le decisioni della giunta comunale, si è formato un comitato di pressione che ha chiesto che qualora il presidente e il direttore dell'azienda persistano sulle nomine, si faccia luogo ad un'azione di responsabilità amministrativa e, eventualmente, penale.

Un anno fa moriva il compagno Minio. Un anno fa, il 21 febbraio del 1973, si è spento il compagno Minio, valoroso dirigente comunista. Nato nel 1906 a Civitavecchia, in provincia di Vi, terminò gli studi a 16 anni (era occupato allora come operaio ceramista) aderì al Partito comunista e iniziò la sua battaglia contro il fascismo.

Alta galleria «Alzaia» Retrospettiva di Frattali

Si apre oggi, alla galleria Alzaia in via della Minerva 5, la mostra personale postuma dell'artista Giuseppe Frattali. Con questa mostra si vuole attirare l'attenzione del pubblico sulla presenza di un pittore, ed al tempo stesso ricordare la sua figura, ad un anno dalla improvvisa e prematura scomparsa. Giuseppe Frattali, legato per origine alla Roma più popolare e democratica, ha iniziato la sua carriera di pittore e disegnatore con la sua prima personale allestita alla «Salletta di Roma» nel '56. Da allora la sua opera artistica si è via via maturata, sottraendosi in modo particolare sui problemi della condizione dell'uomo nella città.

Alta galleria «Alzaia» Retrospettiva di Frattali

Si apre oggi, alla galleria Alzaia in via della Minerva 5, la mostra personale postuma dell'artista Giuseppe Frattali. Con questa mostra si vuole attirare l'attenzione del pubblico sulla presenza di un pittore, ed al tempo stesso ricordare la sua figura, ad un anno dalla improvvisa e prematura scomparsa.

Rinaldo Scheda a Ludovisi

Questa sera, alle ore 19,30, nei locali della sede Ludovisi, in via Alessandria n. 119, si svolgerà un'assemblea sulla iniziativa del movimento studentesco in rapporto allo sciopero generale del 27 febbraio.

Verso il congresso provinciale della DC

Gli «andreattiani» cercano la rivincita

Tentano un accordo con i dorotei - La sinistra denuncia le ambiguità dorotee e dà apertamente battaglia - La questione delle Giunte DC-MSI

Fra tre settimane circa, il 7 e l'8 marzo, si svolgerà il congresso provinciale della DC. Rispetto alle altre regioni...

solo piccole lotte di clan, con il travaso trasformistico di gruppi e uomini da una corrente all'altra...

Sciopero e corteo all'ISTAT



Proclamato dai sindacati unitari CGIL-CISL-UIL dell'ISTAT, si è svolto ieri uno sciopero del personale dell'Istituto centrale di Statistica...

Chi si batte con più coerenza contro questa eventualità è la sinistra di base di cui è leader un giovane consigliere provinciale...

La sinistra si dice tuttavia non disponibile ad operazioni di adattamento del potere e si rifiuta di fornire coperture alla maggioranza andreattiana...

La morte del bambino di Pietralata ripropone i problemi della borgata

Oggi i funerali di Fabrizio



I funerali di Fabrizio Jarrasi, il bambino di sette anni, si svolgono in un'atmosfera di dolore e di protesta...

Sabato attivo degli operai comunisti. Sabato, alle ore 16,30, si terrà nel teatro della Federazione romana l'attivo operaio provinciale.

I comunisti - si legge in un volantino sfilato dalla nostra sezione - mentre denunciano con fermezza a tutte le autorità competenti, socialiste e comunali...

GRACIELA GUEVARA LA FINE DEL LIBRO SPARTACO BATTISTI DOMANI VENERDI' ORE 21

Interrogazione sugli scempi a Capocotta. La Camera è stata investita dal problema di Capocotta da una interrogazione presentata dalla compagnia Anna Maria Cia...

GIORNATA A PREZZI RIDOTTI DELL'ESIBIZIONE DELL'ESIBIZIONE DELL'ESIBIZIONE

Al Teatro di viale Mazzini, replica di «L'esibizione» di G. Donizetti (rapp. n. 46) concertato e diretto dal maestro Giorgio Carlini...

GIANNANDREA GAVAZZINI ALL'UDITORIUM

Domenica alle 17,30 (turno A) e lunedì alle 21,00 (turno B) il Gruppo Teatrale di Giannandrea Gavazzini...

CONCERNI ACCADEMIA FILARMONICA

Mercoledì alle 21,00 (turno A) e giovedì alle 17,30 (turno B) concerti di musica sinfonica dell'Accademia Filarmónica...

PROSA-RIVISTA ARGENTINA - TEATRO DI ROMA

Largo Argentina, 601 - Teatro (L. 54.460) - Domenica alle 16,30 e domenica alle 10,30 spettacolo cabare per bambini...

TEATRO NELLA CRIPTA

Teatro della Cripta (Via Nazionale, 46) - Domenica alle 16,30 e domenica alle 10,30 spettacolo cabare per bambini...

TEATRO PER BAMBINI AL TORCHIO

Via Torchio, 16 - Tel. 582959 - Domenica alle 16,30 e domenica alle 10,30 spettacolo cabare per bambini...

TEATRO NELLA CRIPTA

Teatro della Cripta (Via Nazionale, 46) - Domenica alle 16,30 e domenica alle 10,30 spettacolo cabare per bambini...

TEATRO NELLA CRIPTA

Teatro della Cripta (Via Nazionale, 46) - Domenica alle 16,30 e domenica alle 10,30 spettacolo cabare per bambini...

TEATRO NELLA CRIPTA

Teatro della Cripta (Via Nazionale, 46) - Domenica alle 16,30 e domenica alle 10,30 spettacolo cabare per bambini...

TEATRO NELLA CRIPTA

Teatro della Cripta (Via Nazionale, 46) - Domenica alle 16,30 e domenica alle 10,30 spettacolo cabare per bambini...

Schermi e ribalte

Intinco mal' di Eduardo De Filippo, Scene a costumi di Macario...

Cremonini, Erika Grassi, Gino Paganini, Pino Roccon...

Alle 22,45 Madame Maurice presentata da Anna Mazzanti...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

Alle 21,00 Musiche per il cinema di G. Scuto...

DAF 33 CILINDRATA 750 BOLLO L. 9.190 ANNUO CONSUMO LITRI 6 PER 100 KM. CONCESSIONARIA CIOTTA VENDITA: Via Balestrina 46-50 (quartiere Monteverde) Tel. 538.559

ANNUNCI ECONOMICI 1) COMMERCIALI L. 94 Letti d'ottone VELOCIA Via Labicana, 118 T. 750882 ROMA - VIA VIMINALE 28 - TERMINI (di fronte Teatro dell'Opera) Confezionati solo per appuntamento Tel. 475.1111

DALLE PARTITE DI COPPA ITALIA LE ULTIME INDICAZIONI PER VALCAREGGI

Il Trofeo Laigueglia

Una Lazio svogliata pareggia (88' su rigore) col Cesena: 1-1

Subito Eddy Merckx! Secondo Paolini e terzo Gimondi

La situazione Per la «finalissima» grande incertezza

I romagnoli erano andati in vantaggio al 3' del primo tempo con Tombolato - Chinaglia ha realizzato il «penalty» Oddi è stato il migliore in assoluto: merita l'«azzurro»



ODDI è stato il migliore dei bianconeri. Lo «stopper» meriterrebbe proprio un riconoscimento da parte di Valcareggi

La prima giornata di ritorno nei due gironi di Coppa Italia... La situazione è complicata...

LAZIO: Morloggi, Facco, Polentesi, Wilson, Oddi, Marlini... CESENA: Boranga, Danova, Ammoniaci, Frosio, Zaniboni...

«Svogliatezza». Avrebbe conservato l'1-0 (gol di Tombolato a 3' dall'inizio)...

Risultati e classifiche

Table with columns for GIRONO A, LA CLASSIFICA, and GIRONO B, listing teams and their points.

Oggi le convocazioni (c'è anche Oddi?)

Valcareggi e lo staff «azzurro» (Carraro, Alidotti ecc.) hanno assistito ieri nella partita...

La Lazio crede poco a questa Coppa Italia, eppure la dea bendata le è benigna... Ma i pareggi con Cesena e Palermo...

Ma i pareggi con Cesena e Palermo, hanno rimesso in discussione tutto e chissà che, in ultima analisi, non sia proprio il Palermo di Viciani a fare il «colpo»...

Forcing caotico ma continuo di Mazzola e C.

Bologna addormentato l'Inter «rimonta» (2-1)

INTER: Bordon; Fedele (al 56' Orioli), Facchetti; Bertini, Guberioni, Burgnich; Massa, Mazzola, Boninsegna, Bedin, Moro (al 46' Delin).

dalla prima partita di preampionato fino ad oggi. Resta comunque un fatto: la frenesia può anche venire premiata di tanto in tanto.

È un bel po' di confusione offensiva, palloni sprecati al limite dell'area, insistenti audaci sotto porta persino di Burgnich, finché il pareggio di Bertini e il vantaggio di Boninsegna non hanno dato quella vittoria...

Espulsi Anastasi e il palermitano Chirco

La Juve si fa raggiungere dal Palermo (1-1)

La cronaca: prima il gol della Juventus. Al 5. Favalli, che Viciani ha posto di guardia a Casuso, viene lasciato «al palo»...

Ma la difesa rossonera è sempre allegra...

Il Milan «tuona» a Bergamo: 4 a 2

tilmente avanti e indietro nella ricerca del secondo gol che non ha trovato. Ma veniamo alla cronaca: scambio di battute a centrocampo...

Dal nostro inviato

LAIGUEGLIA, 20. «Era una bella giornata, stava bene e così mi sono divertito», dice Merckx che ritiene il Trofeo Laigueglia davanti a Paolini dopo una fuga di 130 chilometri.

Laigueglia, e la promessa di voler onorare la maglia iridata con fermezza e carattere in ogni occasione. Gino Sala

Al torneo di Viareggio

Lazio e Samp in semifinale

I romani eliminano il Vojvodina coi rigori, i genovesi fanno fuori i Rangers con un gol-fantasma

La Lazio e Sampdoria sono le prime semifinaliste del 26. torneo internazionale di calcio di Viareggio...

Nello Paci

Giuliano Antognoli

Advertisement for PAOLO VOLPONI CORPORALE, featuring a photo of the man and text about his work.

Advertisement for Comune di Abbiategrasso, including details about the planning project and contact information.

Advertisement for Quinto mondiale per la Kulakova, featuring a photo of the woman and text about the competition.

Advertisement for Falun, 20, featuring a photo of the woman and text about the event.

Advertisement for Comune di Abbiategrasso, including details about the planning project and contact information.

La prima giornata del convegno sulle istituzioni militari e l'ordinamento costituzionale

Rinnovamento delle Forze armate per fare avanzare la democrazia

La relazione di apertura illustrata dal compagno Pecchioli - Una riforma urgente che deve impegnare tutto lo schieramento democratico - Restituire al Parlamento la direzione politica della difesa - Le questioni dei quadri, del funzionamento del ministero, della spesa militare, della programmazione - Le relazioni dei compagni D'Alessio sulla riduzione del servizio di leva, di Spagnoli sui servizi di informazione e del prof. Violante sulla giustizia militare

I lavori del convegno «Le Istituzioni militari e l'ordinamento costituzionale» sono stati aperti dal compagno...

UNO degli istituti che presenta ancora gravi insufficienze rispetto ai principi costituzionali è indubbiamente quello delle Forze armate.

È un momento in cui si impone una decisa e unitaria politica nazionale che non possa ingenerare sfiducia nella lealtà costituzionale delle Forze armate.

Il compromesso - sempre più vasto - pone la necessità di adeguare pienamente ai precetti costituzionali tutte le essenziali componenti dello Stato.

Una politica arretrata

Anche le vicende politiche mondiali, i profondi mutamenti intervenuti nel quadro internazionale, esigono il rinnovamento della organizzazione militare italiana.

È evidente - ha sottolineato il relatore - che se si volesse affrontare seriamente il problema dei dispositivi di difesa dell'Europa...

In occasioni politiche importanti, come ad esempio l'attuale dibattito parlamentare sul bilancio, il ministro della Difesa ha fondamentalmente ribadito una politica militare arretrata rispetto al nuovo quadro internazionale...

Da parte governativa non vi è cenno che sia ad indicare l'esigenza di rivedere, alla luce della mutata situazione strategica militare, la politica che ha consentito la installazione di basi della Nato e americane in numerose provincie italiane.

Con il servizio volontario - disse Togliatti nel novembre 1966 durante i lavori della Costituzione - non si avrebbe più un esercito intero che si arma ed è pronto a difendere la categoria dei par-

bile su un tema di notevole importanza per l'avvenire democratico del nostro paese. Quindi il compagno Ugo Pecchioli, della direzione del partito, ha parlato a nome del compagno Bolchini, la relazione d'apertura.

Un tema di notevole importanza per l'avvenire democratico del nostro paese. Quindi il compagno Ugo Pecchioli, della direzione del partito, ha parlato a nome del compagno Bolchini, la relazione d'apertura.

In particolare occorre affrontare il problema della proliferazione degli alti gradi della carriera militare, che è un problema di notevole importanza per il nostro paese.

Ributazioni e carriere

Una democratica politica dei quadri impone di porre fine a ingiustizie e descriminalizzare la carriera militare.

In contrasto sempre più accentuato con le esigenze democratiche dei giovani quadri militari sono inoltre gli indirizzi educativi culturali e disciplinari che prevalgono nella formazione dei quadri.

Tutte queste disfunzioni, a giudizio del relatore, sono in parte scaturite dalla struttura stessa delle Forze armate, che sono basate su un sistema di organizzazione militare che deve essere profondamente riformato.

Ma è l'intero svolgersi della attività militare che deve essere riformato, a principi costituzionali e democratici.

Relazioni alle Camere

In ogni caso è essenziale restituire al Parlamento la sua funzione di controllo sulla politica militare e sulla amministrazione della Difesa.

Ma il controllo e le direttive del Parlamento, nella pratica, rischiano sempre di essere largamente eluse finché non muteranno l'ordinamento e la prassi del ministero della Difesa che è regolata da norme che favoriscono il sovrapporsi delle competenze.

Il valore della leva di massa

Il COMPAGNO Aldo D'Alessio ha parlato sul rapporto con il servizio di leva e la riduzione della ferma.

Il COMPAGNO Aldo D'Alessio ha parlato sul rapporto con il servizio di leva e la riduzione della ferma. Una democrazia deve essere in grado di assicurare a tutti coloro che hanno a cuore la dignità del proprio lavoro, il prestigio delle Forze armate.

Ma il discorso sulla riduzione del servizio di leva si collega ad altri aspetti della ristrutturazione delle forze armate, che deve essere una riforma organica.

Riordinare i servizi «I»

DAL canto suo, il compagno Ugo Pecchioli ha rilevato che l'esigenza di affrontare, nel quadro delle riforme degli istituti militari, il problema specifico della riforma del servizio di leva.

Una nuova giustizia militare

NELLA sua relazione sul «La giustizia militare», il prof. Luciano Violante ha sottolineato l'isolamento delle istituzioni militari dal resto dello Stato.

Un tema così importante è necessario invece che si sviluppi al più presto il confronto, la iniziativa, la conversione del sistema di servizio delle forze democratiche antifeudali.

Senonché ha rilevato Violante, si è registrato un ritardo delle forze di sinistra a cogliere e sviluppare in sede legislativa le nuove linee costituzionali.

contro gli aspiranti allievi ufficiali da cui sistematicamente, salvo qualche eccezione, sono esclusi gli iscritti al Pci e coloro che risultino in rapporti di parentela o di affinità con i dirigenti comunisti.

D'Alessio ha accennato poi ad altre importanti questioni: la revisione del sistema di reclutamento e delle norme sul rinvio data chiamata oggi, ossia più che un'aggiornamento per gli studenti si configurano come un mezzo per sfuggire all'obbligo della coscrizione, con la conseguente riduzione del servizio sui giovani degli strati popolari.

Un profondo processo di rinnovamento etico e democratico, che deve trovare il suo punto di riferimento nel progresso della cultura democratica e della partecipazione popolare.

Il compagno Spagnoli ha rilevato che ogni riforma in materia presuppone la profonda modificazione di un quadro politico e di una prassi legata agli anni della guerra.

In un quadro politico rinnovato, il servizio di leva deve essere disciplinato, il suo contenuto deve essere riformato, il suo svolgimento deve essere informato e democratico.

Una nuova giustizia militare

NELLA sua relazione sul «La giustizia militare», il prof. Luciano Violante ha sottolineato l'isolamento delle istituzioni militari dal resto dello Stato.

Un tema così importante è necessario invece che si sviluppi al più presto il confronto, la iniziativa, la conversione del sistema di servizio delle forze democratiche antifeudali.

Senonché ha rilevato Violante, si è registrato un ritardo delle forze di sinistra a cogliere e sviluppare in sede legislativa le nuove linee costituzionali.

costi come la qualificazione del soldato dovrà essere programmata in modo da trovare un successivo riscontro con l'insediamento nell'apparato produttivo del Paese.

La difesa della salute e dell'integrità fisica dei giovani dovranno essere temi che, anche con il miglioramento dell'organizzazione sanitaria, con l'attuazione di un accordo verso le corrispondenti strutture civili, con il sostegno all'integrale applicazione dei principi della medicina preventiva.

Un processo di rinnovamento etico e democratico, che deve trovare il suo punto di riferimento nel progresso della cultura democratica e della partecipazione popolare.

Il compagno Spagnoli ha rilevato che ogni riforma in materia presuppone la profonda modificazione di un quadro politico e di una prassi legata agli anni della guerra.

In un quadro politico rinnovato, il servizio di leva deve essere disciplinato, il suo contenuto deve essere riformato, il suo svolgimento deve essere informato e democratico.

Una nuova giustizia militare

NELLA sua relazione sul «La giustizia militare», il prof. Luciano Violante ha sottolineato l'isolamento delle istituzioni militari dal resto dello Stato.

Un tema così importante è necessario invece che si sviluppi al più presto il confronto, la iniziativa, la conversione del sistema di servizio delle forze democratiche antifeudali.

Senonché ha rilevato Violante, si è registrato un ritardo delle forze di sinistra a cogliere e sviluppare in sede legislativa le nuove linee costituzionali.

Ministri sotto inchiesta

(Dalla prima pagina)

società petrolifere in relazione ai maggiori oneri derivanti dalla crisi internazionale causata dalla guerra del Sejm e dalla conseguente chiusura del canale di Suez.

Il secondo personaggio per il quale è stato firmato il mandato di arresto sarebbe Giorgio Ardiccioni, un col laboratore di Gaccone. Il petroliere ligure. Non risulta che l'arresto sia stato eseguito.

La terza legge è del 1971: defiscalizzazione. Venne deciso a favore dei petrolieri un sesto scatto del 5 per cento sui 4 lire per ogni litro di benzina o di olio combustibile.

Se la commissione inquirente per i procedimenti di accusa nei confronti di ministri e di ex ministri, è stata costituita con una legge costituzionale numero 953, essa è chiamata a giudicare, appunto, nel caso di accuse a membri o ex membri del governo e a quei ministri o ex ministri di cui la magistratura ordinaria non può procedere.

Come funziona la commissione inquirente

La commissione inquirente per i procedimenti di accusa nei confronti di ministri e di ex ministri, è stata costituita con una legge costituzionale numero 953, essa è chiamata a giudicare, appunto, nel caso di accuse a membri o ex membri del governo e a quei ministri o ex ministri di cui la magistratura ordinaria non può procedere.

I pretori nel momento in cui sono convocati al Parlamento il dossier passavano alla Procura della Repubblica di Genova anche tutto il resto dell'inchiesta sottostante. Al centro dell'indagine si erano configurati reati che sono di competenza appunto dell'ufficio del P.M. Questi reati, che sono di competenza dei pretori, sono: appropriazione indebita, truffa, bancarotta fraudolenta, falsità in giudizio, falso in bilancio, corruzione, ecc.

Il procuratore capo Grisolio (che ha preso in mano la documentazione alla quale sono allegati anche le fotocopie di tutti gli atti) inviò al ministro della Giustizia un esposto che esaminerà gli atti e poi deciderà se inviarti a Roma per competenza territoriale.

Se l'assemblea decide per la incriminazione, è la Corte Costituzionale che si trasforma in Tribunale per il giudizio. Uno dei casi più clamorosi di cui la commissione inquirente si occupò nel passato fu quello del senatore de Trabucchi, nel '63 ministro del Bilancio. In quell'occasione, lo scandalo della importazione delle banane. L'accusa a Trabucchi fu portata davanti all'assemblea, che votò a maggioranza per l'archiviazione.

Attualmente, la commissione è presieduta dall'on. Cattani (ex presidente della commissione). A far parte della commissione sono i vicepresidenti: Rezzani (PSDI) e Spagnoli (PCI).

La commissione è presieduta dall'on. Cattani (ex presidente della commissione). A far parte della commissione sono i vicepresidenti: Rezzani (PSDI) e Spagnoli (PCI).

Advertisement for a printing house: Stabilimento Tipografico G.A.T.E. 00185 Roma - Via dei Taurini, 19. Includes contact information and details about their services.

Advertisement for a bookstore: LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA. Located at Via Botteghe Oscure 1-2 Roma. Offers books and records.

Mentre Kissinger ha avuto un nuovo incontro con Ismail Fahmy

Salviamo la vita di Corvalan, Almeyda e degli altri patrioti in pericolo

Un messaggio di Nixon a Sadat
Vertice saudita - libico - egiziano

Appelli all'ONU per la libertà
dei dirigenti cileni arrestati

Il leader palestinese Arafat in Kuwait con una delegazione dell'OLP - Bumediem riafferma i diritti dei palestinesi - Sei nuovi Paesi ammessi al vertice islamico - In residenza coatta il principe ereditario in Giordania?

Si sono rivolti al segretario delle Nazioni Unite chiedendo un intervento prima della conclusione dei processi farsa i governi dei paesi socialisti, la Federazione sindacale mondiale e la vedova di Salvador Allende - Il vescovo di Cuernavaca denuncia i crimini della Giunta militare - I compagni Altamirano e Teitelboim in visita a Belgrado

BEIRUT, 20. Il presidente americano Nixon scrive stamane il quotidiano Al-Ahram...
LAHORE, 20. I ministri degli Esteri dei Paesi partecipanti alla conferenza di Medio Oriente...

Il Giappone non vuole più i sottomarini atomici USA

TOKIO, 20. Il ministero degli Esteri giapponese ha reso noto che il Giappone ha proposto agli Stati Uniti di sospendere l'ingresso di sottomarini atomici americani nei suoi porti...



Horstia Allende durante la conferenza stampa, tenuta a New York nel corso della quale ha chiesto l'immediato intervento di autorità, organizzazioni di massa e dell'opinione pubblica mondiale per la salvezza di Corvalan, Almeyda e degli altri dirigenti della sinistra cilena arrestati e sotto processo

Cresce nel mondo la campagna per salvare la vita e ottenere la libertà dei dirigenti della sinistra cilena e dei patrioti oggi nelle mani dei militari fascisti...

«Insisteva per la nomina d'un Presidente»
Pechino: nuove accuse lanciate a Lin Piao

PECHINO, 20. Il Quotidiano del Popolo attacca oggi nuovamente Lin Piao, accusando il leader di aver insinuato sulla necessità di nominare un presidente...

Saigon: quattro morti per un tentativo di dirottamento

SAIGON, 20. Tragédia a bordo di un aereo di linea che da Dalat faceva rotta su Qui Nhon, nel Vietnam, quando il 15 febbraio...

Dal nostro corrispondente
ALGERI, 20. Il presidente egiziano Nasser Bumediem ha ribadito il movimento di liberazione della Palestina...

Si tenta di intralciare il processo di distensione

MOSCA: ATTACCHI AL PENTAGONO PER LA BASE DI DIEGO GARCIA

I militaristi americani sono alla ricerca di basi anche nelle colonie portoghesi e in Norvegia

MOSCA, 20. In un duro commento diffuso oggi, la TASS accusa il Pentagono di intraprendere iniziative che mirano a scalfare la fiducia reciproca...

Dalla nostra redazione

MOSCA, 20. Una importante delegazione economica sovietica è partita oggi per gli Stati Uniti...

Dichiarazioni della moglie

MOSCA, 20. La famiglia di Solgenitsin potrà raggiungere l'Occidente...

Pratiche in corso per l'espatrio dei familiari di Solgenitsin

MOSCA, 20. La famiglia di Solgenitsin potrà raggiungere l'Occidente...

Assad riceve la delegazione del PCI
DAMASCO, 20. Il presidente della Repubblica Siriana ha ricevuto la delegazione del partito arabo Baas...

Seku Turé: la Guinea minacciata d'invasione

Il presidente nigeriano Gowon assicura che l'OUA si occuperà della faccenda
Nigeria, in visita ufficiale in Guinea, ed è stato proprio Gowon a dare altri particolari...

IN UN DIBATTITO AL PARLAMENTO DI STRASBURGO

CEE: Soames ammette la crisi della politica mediterranea

L'intervento del compagno Sandri - Relazione e repliche del vicepresidente della Commissione esecutiva

4 nuovi vescovi giurano in Ungheria

BUDAPEST, 20. (g.a.b.) - Quattro nuovi vescovi ungheresi nominati nei giorni scorsi dal papa Paolo VI hanno giurato fedeltà alla Costituzione della Repubblica ungherese...

Il segretario della SED all'Avana

Calorose accoglienze per Honecker a Cuba

L'AVANA, 20. Erich Honecker, primo segretario della SED, è giunto oggi in visita ufficiale a Cuba su invito di Fidel Castro...

Da parte di 1500 mercenari

Seku Turé: la Guinea minacciata d'invasione

Il presidente nigeriano Gowon assicura che l'OUA si occuperà della faccenda
Nigeria, in visita ufficiale in Guinea, ed è stato proprio Gowon a dare altri particolari...

IN UN DIBATTITO AL PARLAMENTO DI STRASBURGO

CEE: Soames ammette la crisi della politica mediterranea

L'intervento del compagno Sandri - Relazione e repliche del vicepresidente della Commissione esecutiva

4 nuovi vescovi giurano in Ungheria

BUDAPEST, 20. (g.a.b.) - Quattro nuovi vescovi ungheresi nominati nei giorni scorsi dal papa Paolo VI hanno giurato fedeltà alla Costituzione della Repubblica ungherese...

Il segretario della SED all'Avana

Calorose accoglienze per Honecker a Cuba

L'AVANA, 20. Erich Honecker, primo segretario della SED, è giunto oggi in visita ufficiale a Cuba su invito di Fidel Castro...